Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — **Roma - Lunedì, 15 aprile 1935 - Anno XIII** — **Numero 88**

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 1° ottobre 1934-XII, n. 2410.
Istituzione di un ufficio per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte in Bari.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 27, secondo comma, del Nostro decreto 31 dicembre 1923, n. 3164, sull'ordinamento delle Soprintendenze alle opere di antichità e d'arte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È istituito presso la Regia soprintendenza alle opere di antichità e d'arte della Puglia in Bari, un ufficio per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei creti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° ottobre 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 359, foglio 62. — MANCINI.

REGIO DECRETO 10 dicembre 1934-XIII, n. 2411.
Erezione in ente morale del Refettorio popolare « Umberto e Maria di Savoia », con sede in Este.

N. 2411. R. decreto 10 dicembre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, il Refettorio popolare « Umberto e Maria di Savoia » con sede in Este, viene eretto in ente morale, sotto l'amministrazione della Congregazione di carità, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 10 dicembre 1934-XIII, n. 2412.
Erezione in ente morale della Fondazione « Istituto Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo », con sede in Trieste.

N. 2412. R. decreto 10 dicembre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, la Fondazione « Istituto Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo » per abitazione agli indigenti con sede in Trieste, viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 10 dicembre 1934-XIII, n. 2413.
Trasformazione del fine dell'Opera pia ospedale « Angelo Cecon », con sede in Dignano.

N. 2413. R. decreto 10 dicembre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene trasformato il fine dell'Opera pia ospedale « Angelo Cecon », con sede in Dignano (provincia di Pola), concentrata l'istituzione nella Congregazione di carità del luogo, e viene approvato lo statuto organico del pio ente.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1935 - Anno XIII

LEGGE 25 marzo 1935-XIII, n. 353.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 679, concernente il riordinamento del Segretariato nazionale per la montagna.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 679, concernente il riordinamento del Segretariato nazionale per la montagna, con la seguente modificazione:

Al comma *b*) dell'art. 6 sostituire il seguente:

« *b*) da cinque componenti del Consiglio direttivo, due designati dal Consiglio stesso fra i rappresentanti del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, uno fra i rappresentanti indicati nella lettera *b*) dell'art. 5, uno fra gli altri consiglieri e il rappresentante della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO 4 febbraio 1935-XIII, n. 354.

Modifica dei prezzi di vendita al pubblico in Somalia dei tabacchi lavorati di marca estera e di fabbricazione locale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1933, n. 999, sull'ordinamento dell'Eritrea e della Somalia Italiana;
Visto il R. decreto 12 agosto 1911, n. 1030, che approva l'ordinamento doganale della Somalia Italiana;
Visto il R. decreto 29 dicembre 1932, n. 1962, relativo ai prezzi di vendita al pubblico di tabacchi lavorati di marca estera e fabbricazione locale nella Somalia Italiana;
Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 2 del R. decreto 29 dicembre 1932, n. 1962, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Sugli involucri dei tabacchi di cui all'articolo precedente saranno apposte marche stampate e poste in vendita dal Governo della Colonia a scopo fiscale, per un importo non superiore al venti per cento del prezzo del tabacco.

« Il prezzo globale di vendita al pubblico dovrà essere indicato sugli involucri stessi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 4 febbraio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 359, foglio 48. — MANCINI.

REGIO DECRETO 14 febbraio 1935-XIII, n. 355.

Inclusione dell'abitato di Barga (capoluogo e frazione Caprona) in provincia di Lucca, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Barga (capoluogo e frazione Caprona) in provincia di Lucca.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

RAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 359, foglio 58. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 gennaio 1935-XIII, n. 356.

Autorizzazione al Regio istituto tecnico commerciale « Nicola Moreschi » di Milano ad accettare una donazione per l'istituzione della borsa di studio « Giovanni Pavia ».

N. 356. R. decreto 24 gennaio 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Regio istituto tecnico commerciale « Nicola Moreschi » di Milano viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 25.500 nominali in consolidato italiano per l'istituzione di una borsa di studio « Giovanni Pavia » come dai pubblici strumenti 16 febbraio 1933 atti Guasti e 8 gennaio 1934 atti Bottoni, e viene approvato il relativo regolamento.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 18 febbraio 1935-XIII, n. 357.

Dichiarazione formale dei fini di n. 4 Confraternite della provincia di Modena.

N. 357. R. decreto 18 febbraio 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi delle seguenti Confraternite, in provincia di Modena:

1. Pia Unione del Suffragio, in Castelfranco dell'Emilia;
2. Confraternita di S. Pietro Martire, in Formigine;
3. Confraternita di Maria Vergine Addolorata, in Modena;
4. Confraternita di S. Sebastiano, in Modena.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 18 febbraio 1935-XIII, n. 358.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita « Compagnia di S. Angelo Carmelitano », in Palermo.

N. 358. R. decreto 18 febbraio 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita « Compagnia di S. Angelo Carmelitano » con sede in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1935 - Anno XIII

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1935-XIII.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Società Agricola Cortonese di Camucia (Arezzo) per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928 n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, comma 3, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo, n. 27, e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930 pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Società Agricola Cortonese con sede in Camucia (Arezzo) fu autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del R. decreto-legge predetto nel territorio del comune di Cortona, quale ente intermediario dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con provvedimento dell'Istituto stesso in data 30 aprile 1930, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopra citate;

Viste le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per la Toscana con lettera n. 1089 del 28 marzo 1935;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione ad esercitare il credito agrario già concessa alla Società Agricola Cortonese con sede in Camucia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(1008)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1935-XIII.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Belluno.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 4 agosto 1934 con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1934-35, in una zona della provincia di Belluno;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Belluno e udita la Commissione venatoria centrale;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il divieto stabilito con il decreto Ministeriale suddetto, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 4 agosto 1934, in una zona della provincia di Belluno, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1935-36.

La Commissione venatoria provinciale di Belluno provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(1009)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1935-XIII.

Norme per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 327, sulla disciplina del commercio ambulante.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, sulla disciplina del commercio di vendita al pubblico;

Visto il decreto interministeriale 31 dicembre 1926 che detta le norme per l'applicazione del detto decreto;

Visto l'art. 17 della legge 5 febbraio 1934, n. 327, per la disciplina del commercio ambulante;

Decreta:

Art. 1.

Sono tenuti al versamento cauzionale di lire cento previsto dall'art. 8 della legge 5 febbraio 1934, n. 327, tutti coloro che intendono esercitare o già esercitano il commercio sotto la forma ambulante o girovaga, con reddito annuo di ricchezza mobile inferiore a lire 5000, salvo la restituzione a questi ultimi, con le modalità indicate nel successivo art. 7 dei valori già versati ai sensi dell'art. 2 del decreto Ministeriale 31 dicembre 1926.

Art. 2.

Il libretto postale di risparmio da conferire in cauzione a norma del precitato art. 8 della legge deve essere intestato a favore del Comune e portare l'annotazione che la somma depositata costituisce cauzione del depositante, per esercizio di commercio ambulante.

Art. 3.

Il libretto postale è lasciato in possesso del venditore ambulante che ha costituita la cauzione il quale ha facoltà di riscuotere gli interessi maturati sulla somma depositata.

Art. 4.

L'incameramento della cauzione è disposto, con ordinanza motivata, dal podestà, sentita la Commissione di cui all'articolo 2 della legge.

L'importo della cauzione incamerata è devoluto per due terzi allo Stato e per un terzo al Comune che dispone l'incameramento.

La quota spettante al Comune viene da esso prelevata sul libretto e la somma rimanente viene versata all'erario dello Stato a cura della Direzione generale delle poste.

L'incameramento della cauzione non si estende agli interessi liquidati e non riscossi, o da liquidare alla data di estinzione del libretto.

Art. 5.

Lo svincolo della cauzione, per cessazione dal commercio è disposto a richiesta dell'interessato, con ordinanza del podestà, sentita la Commissione di cui all'art. 2 della legge 5 febbraio 1934, n. 327.

Nel caso di morte, ove esistano eredi legittimi o testamentari che succedano al defunto nell'esercizio del commercio, essi possono avvalersi della cauzione prestata dal *de cuius* per la continuazione del commercio stesso, fino a che non ne sia effettuata la voltura o la sostituzione.

In caso diverso la restituzione agli eredi si effettua secondo le norme di diritto.

Art. 6.

I pignoramenti, i sequestri e le opposizioni tendenti a impedire il pagamento degli interessi e la restituzione del deposito hanno efficacia unicamente se fatti nei modi e nei casi espressamente stabiliti dalla legge e regolarmente notificati al podestà.

Nessun impedimento ha efficacia se costituito mediante semplici inibitorie o diffide.

Art. 7.

In deroga alle disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto Ministeriale 31 dicembre 1926, la restituzione della cauzione già prestata dai venditori ambulanti ai sensi del R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, sarà disposta dalla Cassa dei depositi e prestiti su domanda inoltrata per il tramite del podestà, il quale, con la nota di trasmissione, dovrà dichiarare che il richiedente ha conferito la nuova cauzione di lire cento voluta dall'art. 8 della legge 5 febbraio 1934, n. 327, indicando, nella dichiarazione stessa, il numero e la data del libretto postale nonchè l'Ufficio che lo ha rilasciato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 marzo 1935 - Anno XIII

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

p. *Il Ministro per le corporazioni*:
LANTINI.

(1007)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1935-XIII.
Proroga al 31 dicembre 1935 del decreto Ministeriale 1° marzo 1934 concernente l'applicazione dei contributi sindacali obbligatori a carico degli artigiani e dei lavoratori dipendenti.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 20 dicembre 1934, n. 2299, col quale sono prorogate al 31 dicembre 1935 le disposizioni del Regio decreto 1° dicembre 1930, n. 1644, relative alla disciplina delle denuncie e dei contributi sindacali obbligatori;

Ritenuta la necessità di prorogare alla stessa data il decreto Ministeriale 1° marzo 1934, concernente i contributi sindacali obbligatori a carico degli artigiani e dei lavoratori dipendenti per il 1934;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 1° marzo 1934 concernente i contributi sindacali obbligatori a carico degli artigiani e dei lavoratori dipendenti per il 1934, è prorogato sino al 31 dicembre 1935.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(1017)

DECRETO MINISTERIALE 11 aprile 1935-XIII.
Istituzione della Intendenza di finanza di Asti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 1° aprile 1935-XIII, n. 297, relativo alla istituzione della provincia di Asti;

Decreta:

Articolo unico.

È istituita, a decorrere dal 15 aprile 1935-XIII, l'Intendenza di finanza di Asti, con sede in Asti e con giurisdizione su tutto il territorio della Provincia.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 11 aprile 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DI REVEL.

(1033)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-11664.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Drazinich di Antonio, nato a Lagosta il 22 settembre 1894 e residente a Trieste, via S. Michele n. 22, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Grazzini »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Drazinich, è ridotto in Grazzini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella domanda e cioè:
1. Caterina Covacevich in Drazinich di Vincenzo, nata il 2 maggio 1896, moglie;
2. Antonio di Giovanni, nato il 20 gennaio 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11130)

N. 11419-19461.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Virginia Snaidero fu Pietro ved. Duimich, nata a Trieste il 12 marzo 1861 e residente a Trieste, via dell'Industria n. 20, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana precisamente in « Dominici »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Virginia Snaidero ved. Duimich, è ridotto in « Dominici ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11131)

N. 11419-19718.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Armando Dvorzak di Riccardo, nato a Trieste il 28 ottobre 1910 e residente a Trieste, via del Pilone n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cortigiani »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Armando Dvorzak è ridotto in « Cortigiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(11132)

N. 11419 19877.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Ines Dworzah di Riccardo, nata a Trieste l'11 dicembre 1905 e residente a Trieste, via del Pilone n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cortigiani »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Ines Dworzah è ridotto in « Cortigiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(11133)

N. 11419-19878.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Riccardo Dworzah di Riccardo, nato a Trieste il 24 giugno 1899 e residente a Trieste, via del Pilone n. 2, e diretta ad ottenere a ter-

mini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cortigiani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Riccardo Dworzak è ridotto in « Cortigiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(11134)

N. 11419-22918.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Egone Eckel fu Isidoro, nato a Trieste il 16 agosto 1901 e residente a Trieste, via Settefontane n. 35, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Eccardi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Egone Eckel è ridotto in « Eccardi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Laura Molk in Eckel di Giacomo, nata il 16 marzo 1902, moglie;
2. Laura di Egone, nata l'8 ottobre 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(11135)

N. 11419-19313.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Egidia Fiegl fu Carlo vedova Lonza, nata a Trieste il 1° settembre 1884 e residente a Trieste, via F. Denza n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Figellio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Egidia Fiegl vedova Lonza è ridotto in « Figellio ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(11136)

N. 1141-20203.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Fuk di Giovanni, nato a Cave Auremiane il 1° giugno 1904 e residente a Trieste, via S. Cilino n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Volpi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Fuk è ridotto in « Volpi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(11137)

N. 11419-13589.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Margherita Gabersek fu Pietro ved. Grimaldi, nata a Trieste il 10 giugno 1897 e residente a Trieste via Vittorio Alfieri n. 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Gabrielli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Margherita Gabersek vedova Grimaldi è ridotto in « Gabrielli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(11138)

N. 11419-21159.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Erminia Galovich di Giovanni, nata a Buie il 29 giugno 1906 e residente a Trieste, via Zorutti n. 17, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Galli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Ermira Galovich è ridotto in « Galli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(11139)

N. 11419-14694.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Iolanda Kovac di Giuseppe, nata a Trieste il 3 gennaio 1908 e residente a Trieste, S. Giacomo in Monte n. 16, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fabbri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Iolanda Kovac è ridotto in « Fabbri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(11140)

N. 11419-22921.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Kravaja di Antonio, nato a Duttogliano il 4 marzo 1911 e residente a Trieste, Chiarbola Superiore n. 308, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cervani ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giuseppe Kravanja è ridotto in « Cervani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XIII

Il prefetto: TIENGO.

(11141)

N. 11419-18965.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Massimiliano Lachainer di Carlo, nato a Trieste il 22 settembre 1907 e residente a Trieste, via Molino a Vento n. 35, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Lacchini »;

Veduto che la domanda stessa è stato affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Massimiliano Lachainer è ridotto in « Lacchini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11142)

N. 11419-20404.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Ladic di Stefano, nato a Trieste il 26 febbraio 1903 e residente a Trieste, è diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ladini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Ladic è ridotto in « Ladini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11143)

N. 11419-16109.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Umberto Lusnik fu Giuseppe, nato a Trieste il 29 aprile 1904 e residente a Trieste, via S. Maurizio n. 1, è diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Lussini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Umberto Lusnik è ridotto in « Lussini »

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11144)

N.11419-15887.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Alessandro Mally di Alessandro, nato a Bludenz il 21 agosto 1891 e residente a Trieste, via dell'Istituto n. 24, è diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Malli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Alessandro Mally è ridotto in «Malli».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Prima Michelucci in Mally di Antonio, nata il 20 maggio 1895, moglie;
2. Alessandro di Alessandro, nato il 26 gennaio 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11145)

N. 11419-419.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Runco Taraban Caterina ved. Susnich fu Domenico e fu Cek Giovanna, nata a Gradigne il 16 marzo 1853 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di «Runco-Taraban ved. Sussi».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11146)

N. 11419-425.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Persic Giulio di Francesco e della Luigia Pasquali, nato a Monfalcone il 1 luglio 1888 e residente a Monfalcone è restituito nella forma italiana di « Persi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Gallister Giuseppina fu Andrea, nata il 15 marzo 1888, moglie;
2. Persic Guerrino di Giulio, nato il 27 ottobre 1917, figlio;
3. Persic Giulio di Giulio, nato il 27 settembre 1925, figlio;
4. Persic Narciso di Giulio, nato il 5 gennaio 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11147)

N. 11419-424.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Susnich Pietro fu Antonio e fu Zanettich Giustina, nato a Pola il 21 gennaio 1873 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Sussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Bilicich Carla di Petronilla, nata il 29 settembre 1873, moglie;
2. Susnich Flavia di Pietro, nata il 22 dicembre 1910, figlia;
3. Susnich Francesco di Pietro, nato il 27 gennaio 1903, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11148)

N. 11419-423.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sturm Mario di Massimo e di Maragon Filomena, nato a Caprina di Cormòns il 4 novembre 1902 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Stormi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11149)

N. 11419-422.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Godnich Luigi fu Andrea e fu Vincenza Covacich, nato a Comeno il 1 luglio 1884 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Godini».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Ursic Maria di Giuseppe, nata il 7 dicembre 1894, moglie;
2. Godnich Maria di Luigi, nata il 13 ottobre 1919, figlia;
3. Godnich Teodora di Luigi, nata l'8 dicembre 1920, figlia;
4. Godnich Marta Lucia di Luigi, nata l'11 dicembre 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: PORRO.

(11150)

N. 11419-421.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bandeu Antonio del fu Domenico e della fu Anna Minin nato a Begliano di S. Canzian d'Isonzo il 30 luglio 1882 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Clemente Geltrude di Giuseppe, nata il 29 settembre 1879, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11151)

N. 11419-420.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pauletich Antonio fu Francesco e di Klarig Domenica, nato a Pinguente il 16 maggio 1893 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Pauletti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Delise Anita fu Filippo, nata il 24 luglio 1894, moglie;
2. Pauletich Nelly di Antonio, nata il 10 settembre 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11152)

N. 11419-418.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Zottig Rodolfo di Edoardo e di Paulig Maria, nato a Gorizia il 1° aprile 1885 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Zotti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Bertossi Emilia di Giovanni B., nata il 25 ottobre 1888, moglie;
2. Zottig Erminia, di Rodolfo, nata il 5 marzo 1910, figlia;
3. Zottig Edoardo di Rodolfo, nato il 22 ottobre 1913, figlio;
4. Zottig Carmela di Rodolfo, nata il 4 febbraio 1912, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11153)

N. 11419-417.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mosetig Oscar di Giuseppe e di Donadig Caterina, nato a Trieste il 22 febbraio 1888 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Mosetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Dieudonnè Emma Maria fu Ermanno, nata il 25 maggio 1889, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11154)

N. 11419-416.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Iakin Giovanna fu Luigi e di Giuseppina Vuga, nata a Salcano (Gorizia) il 31 dicembre 1910 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Giacchini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11155)

N. 11419-415.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Legisa Maria vedova Colja, di Antonio e di Tercon Carolina, nata a Medeazza di Duino-Aurisina l'8 marzo 1891 e residente a Monfalcone, sono restituiti nella forma italiana di « Leghissa » ved. « Zollia ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Legisa Emma Maria illeg. di Maria, nata il 19 novembre 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11156)

N. 11419-414.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Zega Francesco fu Andrea e di Francesca Furlan, nato a S. Daniele del Carso (Tuplice) il 4 agosto 1888 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Sega ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Losei Angelina fu Andrea, nata il 1° luglio 1888, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11157)

N. 11419-413.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Lulich Rodolfo di Ignazio e di Matilde Denkenberger, nato a Rosemberg il 10 gennaio 1897 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Lugli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Libanore Elena di Vittorio, nata il 17 marzo 1904, moglie;
2. Lulich Lidia Clara di Rodolfo, nata il 21 luglio 1928, figlia;
3. Lulich Alfredo Pietro Paolo di Rodolfo, nato il 29 giugno 1931, figlio;

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11158)

N. 11419-412.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Susnich Francesco fu Antonio e di Runco Taraban Caterina, nato a Pola il 17 ottobre 1890 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Sussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Pozzar Giovanna fu Giov. B., nata il 30 maggio 1903, moglie;
2. Susnich Gualtiero di Francesco, nato il 15 novembre 1925, figlio;
3. Susnich Nella Giovanna di Francesco, nata il 17 febbraio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11159)

N. 11419-411.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valent Erminio Mario di Erminio e fu Demori Ernesta, nato a Pola il 14 agosto 1892 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Prazan Carlotta Maria di Erminio, nata il 20 marzo 1894, moglie;
2. Valent Mario Erminio di Erminio, nato il 15 luglio 1925, figlio;
3. Valent Bruno Sergio Ezio di Erminio, nato il 1° maggio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11160)

N. 11419-426.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Novachig Erminio fu Giuseppe e fu Pascoli Caterina, nato a Monfalcone il 22 maggio 1860 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Novati ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Novachig Cesare di Erminio, nato il 17 agosto 1898, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11161)

N. 11419-430.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Vidovich Carlo fu Filippo e di Dobut Anna, nato a Pola il 21 novembre 1903 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Vedovi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Versegnassi Carmela di Antonio, nata il 23 settembre 1906, moglie;
2. Vidovich Carlo Alberto di Carlo, nato l'11 dicembre 1932, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11162)

N. 11419-428.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Novachig Lodovico di Erminio e di Angela Neri nato a Monfalcone il 19 novembre 1902 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Novati ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Facchinetti Maria fu Agostino, nata il 31 maggio 1906, moglie;
2. Novachig Livia Renata di Lodovico, nata il 19 dicembre 1927, figlia;
3. Novachig Silvano Mario di Lodovico, nato il 31 maggio 1930, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11163)

N. 11419-439.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Muez Teresa ved. Paulich di Giacomo e di Giacinto Assunta, nata a S. Michele del Tagliamento il 17 ottobre 1894, e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Paulich Giorgina fu Giovanni, nata il 30 luglio 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11164)

N. 11419-443.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Dovolich Romano Giovanni di Gasparo e di Cuculich Maria, nato a Pola il 3 febbraio 1899 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Dovoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Alberti Amalia di Giuseppe, nata il 17 novembre 1903, moglie;
2. Dovolich Maria Elena di Romano, nata il 21 agosto 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11165)

N. 11419-442.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Stifanich Stefano di Stefano e di Fabaz Lucia, nato a Visignano d'Istria il 4 aprile 1888 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Stefani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Legovich Rosa di Antonio, nata l'11 settembre 1890, moglie;
2. Stifanich Daniza di Stefano, nato il 27 luglio 1914, figlio;
3. Stifanich Bogomila di Stefano, nato il 23 agosto 1911, figlia;
4. Stifanich Felice di Stefano, nato il 28 febbraio 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11166)

N. 11419-441.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Chiuchich Giuseppe fu Antonio e di Catarinich Domenica, nato a Lussinpiccolo il 17 marzo 1877 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Chiucchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Martinolich Anna di Fedele, nata il 13 aprile 1880, moglie;
2. Chiuchich Giovanni di Giuseppe, nato il 15 dicembre 1904, figlio;
3. Chiuchich Antonio di Giuseppe, nato il 1° maggio 1906, figlio;
4. Chiuchich Slava di Giuseppe, nata il 20 ottobre 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11167)

N. 11419-440.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marukich Giovanni fu Marco e di Poso Anna, nato a Gravosa Dalmazia il 3 dicembre 1893 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Marucchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Porzer Adolfina di fu Otto, nata il 16 ottobre 1893, moglie;
2. Marukich Giovanni Marco di Giovanni, nato il 19 febbraio 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11168)

N. 11419-438.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Adamich Valentino fu Giuseppe e fu Scuka Caterina, nato a Comeno il 13 febbraio 1868 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Adami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Povh Teresa di Giovanni, nata il 12 ottobre 1868, moglie;
2. Adamic Lidia di Valentino, nata il 12 ottobre 1909, figlia;
3. Adamic Zora di Valentino, nata il 1° marzo 1912, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11169)

N. 11419-437.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonzich Giuseppe Lodovico fu Giacomo e di Antonia Battagliarini, nato a Trieste il 18 febbraio 1903 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Antoni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Antonzich Licia Carla di Giuseppe, nata il 28 gennaio 1931, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11170)

N. 11419-436.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonsich Emilio fu Giacomo e fu Battagliarini Antonia, nato a Trieste il 15 gennaio 1905 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Antoni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Antonsich Luigia fu Giacomo, nata il 21 giugno 1894, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11171)

N. 11419-435.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Boskin Giovanni di Giovanni e di Desiot Caterina, nato a Portole il 16 giugno 1884 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Boschini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Radin Maria di Giovanni, nata il 29 gennaio 1888, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11172)

N. 11419-434.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kukanja Gabriele fu Giovanni e fu Furlan Anna, nato a Comeno l'11 gennaio 1893 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Cuccagna ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Pahor Sofia di Francesco, nata il 21 settembre 1897, moglie;
2. Kukanja Gabriele di Gabriele, nato il 25 settembre 1925, figlio;
3. Kukanja Nada di Gabriele, nata il 23 gennaio 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11173)

N. 11419-433.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ambrozic Antonio fu Giovanni e fu Sanzin Marianna, nato a Curso l'8 dicembre 1863 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Ambrosi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Bauchig Luigia di Giuseppe, nata il 3 ottobre 1882, moglie;
2. Ambrozic Francesco di Antonio, nato il 15 gennaio 1909, figlio;
3. Ambrozic Maria di Antonio, nata il 9 settembre 1915, figlia;
4. Ambrozic Luigi di Antonio, nato il 19 gennaio 1920, figlio;
5. Ambrozic Carlo di Antonio, nato il 16 settembre 1922, figlio;
6. Ambrozic Mafalda di Antonio, nata il 20 marzo 1925, figlia;
7. Ambrozic Angela di Antonio, nata il 25 maggio 1913, figlia;

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11174)

N. 11419-432.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Debeuc Francesco fu Giacomo e di Malnar Giuliana, nato a Ciabur (Jugoslavia) il 3 ottobre 1898, e residente a Monfalcone è restituito nella forma italiana di « Debelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Brussa Libera Italia di Giuseppe, nata il 16 novembre 1895, moglie;
2. Debeuc Crimilde di Francesco, nata l'11 luglio 1925, figlia;
3. Claudio Giacomo Giuseppe di Francesco, nato il 12 marzo 1930, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11175)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 5 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 71.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore della rendita consolidato 5 % n. 315329 di L. 275 intestata a Passigli Roberto, Enrico, Anna e Olga di Ezio, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Genova.

Essendo stato presentato il relativo certificato di rendita senza il mezzo foglio cui si annotavano i pagamenti semestrali prima dell'unione del foglio ricevute si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni od altri impedimenti, sarà proceduto alla chiesta operazione di tramutamento nella corrispondente rendita del redimibile 3,50 % (art. 169 del regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298).

Roma, addì 30 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: Ciarrocca.

(10394)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato del consolidato 3,50 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 72.

È stato chiesto il parziale tramutamento in cartelle al portatore del certificato consolidato 3,50 % n. 205322 di L. 105, intestato a Grasso Raffaella Filomena e Beniamino di Vincenzo, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dello stesso Grasso Vincenzo, domiciliati in Ariano di Puglia (Avellino), con vincolo d'usufrutto a favore di Grasso Vincenzo fu Raffaele.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: Ciarrocca.

(10391)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita consolidato 5 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 73.

È stato chiesto il tramutamento in titoli al portatore del certificato di rendita consolidato 5 % n. 26098 di L. 365 intestato a Ciaparelli Gina di Alberto moglie di Viaflore Gianni fu Domenico domic. in New York.

Essendo detto certificato mancante di metà del mezzo foglio dei compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a termini dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: Ciarrocca.

(10392)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita consolidato 3,50 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 81.

È stato chiesto il tramutamento al portatore del certificato di rendita cons. 3,50 % n. 175182 di L. 189 intestato a Nicoletti Altimari Salvatore fu Michele, minore sotto la patria potestà di Carolina Pignatara ved. Nicoletti Altimari sua madre, dom. in Napoli.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali 3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà dato corso all'operazione richiesta ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico.

Roma, addì 7 dicembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10436)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 84.

Media dei cambi e delle rendite

dell'11 aprile 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12.05
Inghilterra (Sterlina)	58.35
Francia (Franco)	79.45
Svizzera (Franco)	389 —
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.09
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.035
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.02
Cecoslovacchia (Corona)	50.45
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.61
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.8309
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.935
Olanda (Fiorino)	8.10
Polonia (Zloty)	227.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	164.75
Svezia (Corona)	3.015
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	78.95
Id. 3,50 % (1902)	77.125
Id. 3 % lordo	58 —
Prestito redimibile 3,50% - 1934	77.15
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88 —
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	102.10
Id. id. 5 % id. 1941	102.075
Id. id. 4 % id. 15-2-1943	95.25
Id. id. 4 % id. 15-12-1943	95.30

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 85.

Media dei cambi e delle rendite

del 12 aprile 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12.05
Inghilterra (Sterlina)	58.35
Francia (Franco)	79.45
Svizzera (Franco)	389.75
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.09
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.04
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.02
Cecoslovacchia (Corona)	50.45
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.615
Egitto (Lira egiziana)	59.85
Germania (Reichsmark)	4.8309
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.935
Olanda (Fiorino)	8.12
Polonia (Zloty)	227.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	164.75
Svezia (Corona)	3.015
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	78.675
Id. 3,50 % (1902)	77.125
Id. 3 % lordo	58.175
Prestito redimibile 3,50 % - 1934	77.25
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88.10
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	102.10
Id. id. 5 % id. 1941	102.10
Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943	95.225
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	95.20

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per conversione di certificato consolidato 5 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 82.

È stata chiesta la conversione del certificato cons. 5 % n. 159147 di L. 875, intestato a Costa Rosina Michela di Giovanni, moglie di Guzzardi Nicolò di Giuseppe, domiciliata a Palermo, dotale.

Essendo stato presentato il titolo medesimo privo del mezzo foglio su cui si annotavano i pagamenti semestrali, prima dell'unione del foglio ricevute si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni od altri impedimenti, sarà proceduto alla chiesta operazione di conversione. (Art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico).

Roma, addì 7 dicembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10435)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n. 36.)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3, 50 %	672143	70 —	*Consardo Teresa* fu Francescantonio, minore sotto la p. p. della madre Miraglia Antonia Maria, dom. a Lauria (Potenza).	*Consardi Maria-Teresa* fu Francescantonio, minore sotto la p. p. della madre ecc. come contro.
»	690638	35 —	Pansardi *Teresa* fu Francescantonio, minore sotto la p. p. della madre Miraglia Antonia Maria fu Nicola, dom. a Lauria (Potenza).	Pansardi *Maria-Teresa* fu Francescantonio, miore ecc. come contro.
3, 50 % Redimibile	158593	269, 50	Albertone *Psitos* e *Rodina* di Giovanni, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri da quest'ultimo, dom. a Borgosesia (Novara).	Albertone *Apsitos-Giovanni Battista* e *Vera-Giuseppina-Maria* di Giovanni, minore, ecc. come contro.
Cons. 3, 50 %	616468	35 —	Sceti *Caterina* di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Campertogno (Novara).	Sceti *Giuseppina-Caterina* di Giovanni, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	159139	25 —	Marocco Mario, Maria ed Anna di Giovanni, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Torino; con usufrutto a Durbano *Maria-Margherita* fu Giovanni, ved. di Abba Giovanni.	Intestata come contro; con usufrutto a Durbano *Margherita* fu Giovanni, ved. ecc. come contro.
3, 50 % Redimibil	118038	140 —	Mazzino *Rachele* fu Paolo, moglie di *Descalzi-Gerolamo*, dom. a S. Salvatore in Comune di Cogorno (Genova).	Mazzino *Caterina-Rachele* fu Paolo, moglie di *Descalzo Geronimo*, dom. come contro.
»	65555	31, 50	Viano *Catterina* fu Giuseppe, moglie di Bruno Giuseppe fu Antonio, dom. a Bernezzo (Cuneo), vincolata.	Viano *Maria-Catterina* fu Giuseppe, moglie di Bruno Giuseppe fu Antonio, dom. come contro, vincolata.
»	149734	4.424 —	Zineroni Maria-Luisa di Angelo e nascituri da Morali Elena fu Clemente, moglie di Zineroni Angelo, dom. a Bergamo, eredi indivisi di Moroli Clemente; con usufrutto alla predetta Morali Elea fu Clemente.	Zineroni Maria-Luisa di Angelo, *minore sotto la p. p. del padre* e nascituri ecc. come contro.
Ferrovie 3 %	2760 29801	Cap. 2.500 — » 7.500 —	Sacerdote Umberto-Secondo di Leone, dom. a Torino.	Sacerdote Umberto-Secondo di Leone, *minore sotto* la p. p. del padre, dom. a Torino.
3, 50 % Redimibile	90778	14 —	*Capra* Renato di Emidio, dom. a Roma.	*Capri* Renato di Emidio, dom. a Roma.
»	154750	329 —	Guiotto Silvia Luisa fu *Michele*, minore sotto la p. p. della madre Roberti Agnese, ved. Guiotto, dom. a Valdagno (Vicenza).	Guiotto Silvia Luisa fu *Giuseppe-Nicolò*, minore ecc. come contro.
»	154751	108, 50	Guiotto Silvia Luisa fu *Michele*, minore ecc. come la precedente; con usuf. vital. a Roberti Agnese di Alessandro, ved. di Guiotto *Michele* dom. a Valdagno (Vicenza).	Guiotto Silvia Luisa fu *Giuseppe-Nicolò* ecc. come contro; con usufr. vital. a Roberti Agnese di Alessandro ved. di Guiotto *Giuseppe-Nicolò*, dom. come contro.
Buono Tesoro 4° serie	764	Cap. 20.000 —	Argenti Maria fu Santo, con usuf. vital. a Cervo *Gilda* fu Antonio, ved. Argenti.	Argenti Maria fu Santo; con usuf. vital. a Cervo *Esilda* fu Antonio ved. Argenti.
Cons. 5 %	377187	4.500 —	Argenti Maria fu Santo, moglie di Montano Vittorio di Alberto, dom. a Milano; con usuf. vital. a Cerro *Gilda* fu Antonio, ved. Argenti, dom. a Genova.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Cerro *Esilda* fu Antonio, ved. ecc. come contro.
» Littorio	16510	3.725 —	Intestata e con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata e con usufrutto vitalizio come la precedente.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	395797	700 —	Argenti Maria fu Santo, minore sotto la p. p. della madre Cerro *Gilda* fu Antonio, ved. Argenti: con usufrutto vitalizio come la precedente.	Argenti Maria fu Santo, minore sotto la p. p. della madre Cerro *Esilda* fu Antonio, ved. Argenti; con usuf. vital. come la precedente.
»	810690	1.750 —	Intestata e con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata e con usufrutto vitalizio come la precedente.
3,50 % Redimibile	13924	17,50	Rutolo Amalia di *Vincenzo*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Roma.	Rutolo Amalia di *Angiolo-Vincenzo*, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	77968	550 —	*Badano Nicola* di Sebastiano, dom. ad Isnello (Palermo).	*Badamo Nicolò* di Sebastiano, dom. come contro.
Cons. 3,50 %	792983	175 —	Gaia Maddalena fu *Battista* moglie di Varda Antonio, dom. a Chiamonte (Torino).	Gaia Maddalena fu *Giovanni Battista*, moglie ecc. come contro.
»	792984	175 —	Varda Antonio fu *Battista*, dom. a Chiamonte (Torino).	Varda Antonio fu *Giovanni*, dom. come contro.
» »	310252 310463	290,50 560 —	Re *Addonina* fu Carlo ved. di Gazzaniga Siro dom. a Milano, vincolata; con usuf. vital. a Cavallero *Costanza* fu Biagio.	Re *Adonina* fu Carlo ved. di Gazzaniga Siro, dom. a Milano, vincolata; con usuf. vital. a Cavallero *Ugenia-Costanza* fu Biagio.
Red. 3,50 % » » » »	7152 42176 42871 55114 320292	42 — 52,50 42 — 140 — 70 —	Basso *Natale* fu Giuseppe, dom. a Dolceacqua (Porto Maurizio).	Basso *Giuseppe-Natale* fu Giuseppe, dom. come contro.
Prest. Naz. 5 %	15714	100 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Cons. 3,50 % (1906)	718596	70 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
3,50 % Redimibile	224645	255,50	Cinelli *Vera o Avera fu Franco-Primo*, minore sotto la p. p. della madre *Rossellini* Assunta fu Gaetano, ved. Cinelli, dom. a Firenze.	Cinelli *Aiella-Avera* (*o Vera*) fu *Primo*, minore sotto la p. p. della madre *Roselllini* Assunta fu Gaetano, ved. Cinelli, dom. a Firenze.
»	273005	31,50	Cicinelli Giuseppe fu *Pasquale*, minore sotto la p. p. della madre Squco Rosa, ved. Cicinelli Pasquale, dom. a Triggiano (Bari).	Cicinelli Giuseppe fu *Vito-Pasquale*, minore ecc. come contro.
»	114337	252 —	Bonsaglio Ettore di *Francesco*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Milano.	Bonsaglio Ettore di *Giovanni-Francesco*, minore. ecc. come contro.
Cons. 3,50 % » » »	352404 352405 352406 352407	350 — 196 — 49 — 49 —	Mauroner Adolfo fu *Antonio*, dom. a Udine.	Mauroner Adolfo fu *Giovanni-Antonio*, dom. Udine.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 16 marzo 1935 - Anno XIII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(794)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita consolidato 3,50 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 74.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita consolidato 3,50 % n. 545798 di L. 136,50, intestato a Flauti Livia fu Achille, moglie di Francesco Fullino, domic. in Napoli, con annotazione d'ipoteca a favore del comune di Francavilla Fontana, per cauzione dovuta da Zullino Luigi di Francesco a garanzia della gestione della Tesoreria comunale.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10393)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato del consolidato 3,50 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 75.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato consolidato 3,50 % n. 485396, intestato a Cuomo Luigi, Maria Cristina e Fiorentina fu Raffaele, minori sotto la tutela di Domenico Cuomo, domic. in Napoli.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso), si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10395)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso n. 156.

Diffida per smarrimento di ricevuta di interessi su rendita ex consolidato 5 per cento.

È stato denunciato lo smarrimento del tagliando di scadenza al 1° luglio 1934, appartenente al certificato di rendita ex cons. 5 %, n. 188259 di L. 260, intestato a Idone Francesco fu Giuseppe, domiciliato a New York.

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 novembre 1922, n. 366, e 485 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso senza che siano state notificate opposizioni, verrà senz'altro provveduto a suo tempo al pagamento di dette semestralità, a chi di ragione.

Roma, addì 5 aprile 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(995)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative.

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge il 4 giugno 1931, n. 998, le società cooperative sottoindicate, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni.

PROVINCIA DI ANCONA — Elenco n. 26.

Società cooperativa La casa economica, R. S. 864-1920.

Società cooperativa fra i lavoratori per i servizi marittimi del porto costituita nel 1910.

Società cooperativa di mutuo soccorso fra i facchini marittimi del porto costituita nel 1897.

Società cooperativa panificio anconetano costituita nel 1911.

Società cooperativa teatrale orchestrale e corale costituita nel 1903.

Società cooperativa Unione libera fra i facchini del porto costituita nel 1910.

Società cooperativa fra lavoranti sarti e sarte costituita nel 1901.

Società cooperativa fra lavoranti calzolai costituita nel 1901.

Società cooperativa generale di consumo costituita nel 1903.

Società cooperativa di consumo delle frazioni Grazie costituita nel 1903.

Società cooperativa federazione marchigiana della società per la pesca costituita nel 1901.

Società cooperativa di consumo tra gli abitanti di Piano S. Lazzaro ed adiacenze costituita nel 1908.

Società cooperativa tra carpentieri macchinisti teatrali ed affini R. S. 565-1913.

Società cooperativa fra carrettieri R. S. 586-1914.

Società cooperativa fra operai lavoranti effetti di vestiario civili e militari R. S. 601-1914.

Società cooperativa tra falegnami ed affini R. S. 602-1914.

Società cooperativa consorzio tra proprietari di alberghi e trattorie R. S. 686-1919.

Società cooperativa consorzio tra i proprietari di esercizi di generi alimentari R. S. 687-1919.

Società cooperativa ex combattenti lavoratori del porto R. S. 728-1919.

Società cooperativa ex combattenti lavoratori di terra del porto R. S. 733-1919.

Società cooperativa associazione carrettieri, camera del lavoro R. S. 735-1919.

Società cooperativa fra pescatori marinai ed affini, frazione Torrette R. S. 740-1919.

Società cooperativa fra combattenti per la pesca R. S. 747-1919.

Società cooperativa di consumo fra gli operai e gli impiegati del cantiere R. S. 750-1919.

Società cooperativa picchettini in ferro e pulizia interna ed esterna dei piroscafi R. S. 766-1919.

Società cooperativa consorzio fra venditori di pesce secco e bagnato al minuto R. S. 768-1919

Società cooperativa fra ex combattenti officine meccaniche R. S. 796-1920.

Società cooperativa consorzio tra i venditori al minuto di generi alimentari delle frazioni R. S. 840-1920.

Società cooperativa di produzione e lavoro fra i lavoratori di albergo e mensa R. S. 854-1920

Società cooperativa consorzio dorico degli esercenti R. S. 859-1920.

Società cooperativa di consumo fra gli impiegati di amministrazioni commerciali industriali e private R. S. 860-1920.

Società cooperativa anconitana villini economici C. A. V. E., R. S. 865-1920.

Società cooperativa Fides R. S. 866-1920.

Società cooperativa facchini addetti al carico e scarico di combustibili al deposito della stazione ferroviaria R. S. 891-1921.

Società cooperativa agricola e di consumo R. S. 896-1920.

Società cooperativa di lavoro e produzione tra i soci della sezione marchigiana della associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra R. S. 906-1920.

Società cooperativa per la costruzione di case popolari ed economiche fra il personale del manicomio provinciale R. S. 926-1921.

Società cooperativa lavoratori avventizi del porto R. S. 962-1921.

Società cooperativa Unica cooperativa picchettaggio in ferro e pulizia interna ed esterna dei piroscafi R. S. 971-1921.

Società cooperativa recuperi e salvataggi marittimi fra ex combattenti R. S. 985-1922.
Società cooperativa carenati ex combattenti del porto R. S. 986-1922.
Società cooperativa vetturini ex combattenti R. S. 992-1922.
Società cooperativa facchini della città R. S. 998-1922.
Società cooperativa di consumo Giuseppe Mazzini R. S. 1007-1922.
Società cooperativa saponificio ex combattenti R. S. 1023-1922.
Società cooperativa manovalanza Italia redenta fra invalidi di guerra ex combattenti, R. S. 1025-1922.
Società cooperativa albergo ristoratore la pace tra ex combattenti, R. S. 1027-1922.
Società cooperativa agenzia per il recapito dei telegrammi ed espressi fra ex combattenti R. S. 1066-1923.
Società cooperativa sindacato marchigiano mangimi ed allevamenti R. S. 1077-1923.
Società cooperativa falegnami ebanisti anconitani R. S. 1128-1924.
Società cooperativa pesatori assistenti e fiduciari R. S. 1136-1924.
Società cooperativa pescatori Andrea Bafile R. S. 1151-1925.
Società cooperativa fra sorveglianti di piroscafi e velieri ausiliari equipaggi del porto R. S. 1156-1925.
Società cooperativa Armando Casalini R. S. 1169-1925.
Società cooperativa tra facchini Italia R. S. 1187-1926.
Società cooperativa carrettieri di Ancona R. S. 1202-1926.
Società cooperativa Primo Tulli R. S. 1228-1927.
Società cooperativa Benedetto Passionei R. S. 1264-1928.
Società cooperativa consorzio adriatico R. S. 1269-1928.
Società cooperativa Florida R. S. 1287-1928.
Agricola di produzione e lavoro fra reduci di guerra Soc. coop. R. S. 1008-1922 con sede in Fabriano.
Società cooperativa edilizia fra mutilati ed invalidi di guerra in Jesi R. S. 1218-1927.
Società cooperativa circolo cooperativo agricolo Solari in Melano di Fabriano R. S. 662-1917.
Società cooperativa magazzino agricolo cooperativo in Montecarotto R. S. 1017-920.
Società cooperativa di consumo fra i combattenti in Montesicuro di Ancona R. S. 800-1920.
Società cooperativa avvenire in Montignano R. S. 669-1917.
Società cooperativa di consumo in Montignano costituita nel 1904.
Società cooperativa agricola popolare in Osimo R. S. 870-1920.
Società cooperativa unione agricola in Palazzo d'Arcervia R. S. 621-1915.
Società cooperativa fra i muratori in Roncitelli di Senigallia R. S. 1616-1905.
Società cooperativa di consumo in Roncitelli di Senigallia R. S. 234-1903.
Società cooperativa fra muratori in S. Angelo, R. S. 705-1919.
Società cooperativa fra i muratori in Scapezzano R. S. 560-1913.
Società cooperativa Parva Domus in Senigallia R. S. 945-1921.
Società cooperativa La Concordia in Vallone di Senigallia, R. S. 596 1911.
Società cooperativa di consumo in Agugliano. R. S. 742-1919.
Società cooperativa falegnami in Albacina di Fabriano R. S. 1168-1925.
Società cooperativa di consumo in Arcevia R. S. 637-1916.
Società cooperativa la marchigiana in Arcevia R. S. 924-1921.
Società cooperativa di consumo in Barbara costituita nel 1905.
Società cooperativa di consumo in Bastia di Fabriano R. S. 887-1921.
Società cooperativa agricola ex combattenti in Belvedere Ostrense R. S. 944-1921.
Società cooperativa fra muratori ed operai manovali in Belvedere Ostrense R. S. 997-1922.
Società cooperativa unione colonica di consumo e merci in genere tra i coloni R. S. 700-1919 con sede in Camerano.
Società cooperativa di consumo popolare in Camerata Picena R. S. 746-1919.
Società cooperativa di consumo in Castelbellino R. S. 522-1912.
Società cooperativa lavoranti armoniche in Castelfidardo R. S. 769-1919.
Società cooperativa unione popolare agricola in Castelfidardo R. S. 869-1920.
Società cooperativa la migliore in Castelfidardo R. S. 991-1922.
Società cooperativa di consumo in Castelfidardo costituita nel 1899.
Società cooperativa di consumo in Castelleone di Suasa costituita nel 1892.
Società cooperativa per trasporti automobilistici in Castelletta di Fabriano R. S. 760-1919.
Società cooperativa di consumo in Castelletta di Fabriano R. S. 923-1921.
Società cooperativa di consumo in Cerreto d'Esi costituita nel 1906.
Società cooperativa di consumo Giuseppe Mazzini in Chiaravalle Marche costituita nel 1910.
Società cooperativa di consumo fra i combattenti in Cerreto d'Esi R. S. 881-1920.
Società cooperativa di consumo Vittorio Emanuele Alibrandi in Chiaravalle R. S. 676-1918.
Società cooperativa di produzione e lavoro fra muratori ed operai e manovali in Chiaravalle R. S. 716-1919.
Società cooperativa di lavoro e produzione fra muratori e manovali in Chiaravalle R. S. 824-1920.
Società cooperativa alimentari agricola in Chiaravalle R. S. 935-1921.
Società cooperativa di consumo in Corinaldo costituita nel 1897.
Società cooperativa di consumo in Cupramontana, costituita nel 1909.
Società cooperativa di consumo tra mutilati ed invalidi di guerra in Cupramontana, R. S. 934-1921.
Società cooperativa Nuova cooperativa di produzione e lavoro fra mastri muratori cementisti ed affini, R. S. 713-1919, con sede in Fabriano.
Società cooperativa fra muratori già combattenti R. S. 723-1919.
Società cooperativa di produzione e lavoro tra muratori e manovali e cementisti in Fabriano R. S. 807-1920.
Società cooperativa popolare di consumo in Fabriano R. S. 744-1919.
Società cooperativa marchigiana tra mastri e muratori in Fabriano R. S. 905-1920.
Società cooperativa fra manovali presso il deposito locomotive FF. SS. R. S. 970-1922 con sede in Fabriano.
Società cooperativa macello normale cooperativo in Fabriano costituita nel 1909.
Società cooperativa di produzione e lavoro fra muratori e manovali operai in Fabriano costituita nel 1906.
Società cooperativa di consumo Rossa in Falcioni costituita nel 1906.
Società cooperativa fra lavoranti sarti in Falconara marittima R. S. 671-1918.
Società cooperativa di consumo unione e fratellanza in Falconara marittima R. S. 1019-1922.
Società cooperativa circolo cooperativo di consumo tra ferrovieri in Falconara marittima R. S. 1022-1922.
Società cooperativa di consumo in Falconara Marittima costituita nel 1909.
Società cooperativa di consumo l'Unione in Filostrano R. S. 289-1905.
Società cooperativa di produzione tra falegnami in Jesi R. S. 245-1903.
Società cooperativa edile Aesina in Jesi R. S. 1150-1925.
Società cooperativa fascista di lavoro Lauretana in Loreto R. S. 490-1919.
Società cooperativa fra lavoranti calzolai in Loreto R. S. 542-1913.
Società cooperativa di consumo fra gli addetti Pio Istituto della S. Casa in Loreto, R. S. 808-1920.
Società cooperativa di consumo fra i mutilati invalidi di guerra ex combattenti in Loreto R. S. 898-1921.
Società cooperativa di consumo in Moglie frazione di Maiolati, R. S. 437-1909.
Società cooperativa di produzione e lavoro fra muratori ed operai manovali in Monsanvito R. S. 702-1919.
Società cooperativa di consumo in Montacuto costituita nel 1906.
Società cooperativa di lavoro e consumo mutilati ed invalidi reduci vedove e genitori dei caduti in guerra in Montecarotto R. S. 798-1920.
Società cooperativa di produzione e lavoro fra muratori ed operai manovali in Montecarotto R. S. 1018-1922.
Società cooperativa di consumo in Montecarotto costituita nel 1902.
Società cooperativa Molino sociale in Montemarciano R. S. 729-1919.
Società cooperativa popolare agricola in Montemarciano R. S. 892-1921.
Società cooperativa magazzino di consumo in Monterado R. S. 277-1904.
Società cooperativa fra i muratori ed affini in Monterado R. S. 631-1915.
Società cooperativa Società anonima cooperativa di Monteroberto costituita nel 1910.
Società cooperativa di consumo annessa alla sottoscrizione di Offagna della Ass. naz. dei combattenti in Offagna R. S. 748-1919.
Società cooperativa di lavoro in Offagna R. S. 756-1919.
Società cooperativa agricola di consumo in Offagna R. S. 834-1920.
Società cooperativa di lavoro e consumo fra gli operai sarti in Osimo, R. S. 493-1911.
Società cooperativa popolare di consumo in Osimo R. S. 549-1913.

Società cooperativa di consumo in S. Paterniano Osimo R. S. 826-1920.
Società cooperativa carrettieri in Osimo R. S. 832-1920.
Società cooperativa popolare arte muraria in Osimo R. S. 885-1921.
Società cooperativa fornaciai in Osimo R. S. 908-1921.
Società cooperativa popolare di consumo in Osimo, R. S. 992-1921.
Società cooperativa muratori ex combattenti in Osimo R. S. 1038-1922.
Società cooperativa muratori e manovali in Osimo costituita nel 1907.
Società cooperativa muratori ed affini in Ostra R. S. 528-1912.
Società cooperativa farmacia cooperativa in Ostra costituita nel 1911.
Società cooperativa di consumo in Ostra Vetere costituita nel 1900.
Società cooperativa di consumo del comune di Paterno di Ancona costituita nel ????
Società cooperativa di consumo in Pianello Monteroberto R. S. 783-1919.
Società cooperativa Unione cooperativa di consumo fra lavoranti in pietra La Croce costituita nel 1906.
Società cooperativa di consumo in Poggio, R. S. 822-1920.
Società cooperativa di lavoro e produzione fra muratori e manovali in Polverigi R. S. 617-1916.
Società cooperativa fra muratori e manovali in Ripe R. S. 803-1920.
Società cooperativa di consumo in Ripe costituita nel 1905.
Società cooperativa di consumo in Rucce di Fabriano R. S 1237-1927.
Società cooperativa di consumo in Sammarcello costituita nel 1906.
Società cooperativa di consumo in San Biagio di Osimo R. S. 858-1920.
Società cooperativa di consumo in S. Paolo Jesi R. S. 931-1921.
Società cooperativa di lavoro fra muratori e manovali in Santa Maria Nuova, R. S. 718-1919.
Società cooperativa magazzino cooperativo di consumo in Santo Stefano e Costa d'Arcevia, costituita nel 1904.
Società cooperativa di consumo fra i combattenti in Sassoferrato R. S. 918-1921.
Società cooperativa di produzione e consumo fra i muratori in Senigallia R. S. 535-1913.
Società cooperativa consorzio esercenti sede in Cagliesi del comune in Senigallia R. S. 675-1918
Società cooperativa Unione e lavoro fra muratori cementisti e manovali in Senigallia R. S. 704-1919.
Società cooperativa di lavoro fra metallurgici in Senigallia R. S. 759-1919.
Società cooperativa tra falegnami ebanisti ed intarsiatori in Senigallia R. S. 788-1920.
Società cooperativa Federazione provinciale delle cooperative di consumo in Senigallia, R. S. 868-1920.
Società cooperativa Pace e progresso in Senigallia R. S. 935-1921.
Società cooperativa libertà e lavoro in Senigallia R. S. 894-1920
Società cooperativa muratori ex combattenti in Senigallia R. S. 1020-1922.
Società cooperativa arte muraria in Senigallia R. S. 1283-1928
Società cooperativa operaia tipografica in Senigallia R. S 1871-1921.
Società cooperativa di consumo Senigalliese in Senigallia costituita nel 1909.
Società cooperativa di consumo tra operai ed impiegati degli stabilimenti cementi Portland dell'Adriatico in Senigallia, costituita nel 1909
Società cooperativa di consumo il Risveglio in Senigallia costituita nel 1909.
Società cooperativa di lavoro in Serradeconti R. S 731-1919.
Società cooperativa muratori manovali ed arti affini in Serra S. Quirico R. S. 780-1914.
Società cooperativa di consumo proletaria in Serra S. Quirico, R. S. 846-1920.
Società cooperativa Filodrammatica Gioacchino Valeri in Serra S. Quirico R. S. 895-1921.
Società cooperativa di consumo tra i combattenti in Sirolo R. S. 849-1920.
Società cooperativa fra muratori ex combattenti in Sirolo R. S. 1056-1923.
Società cooperativa di consumo Fratellanza in Staffolo R. S. 749-1919.
Società cooperativa Tommaso Gulli in Torrette di Ancona R. S. 1268-1928.
Società cooperativa agricola di consumo in Vaccarile di Ostra R. S. 1109-1921.
Società cooperativa di consumo avanti in Valtreara di Genga costituita nel 1906.
Società cooperativa di lavoro religione e patria in Varano costituita nel 1907.
Società cooperativa di consumo in Villa Musone R. S. 835-1920.

(661)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative.

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge 4 giugno 1931, n. 998, le società cooperative sottoindicate, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni.

ELENCO N. 15.

Società anonima cooperativa braccianti di Monghidoro, con sede in Monghidoro (Bologna), costituita a rogito notaio Marani in data 17 gennaio 1932.

Società anonima cooperativa fra cavatufi in Palese, fraz. Bitonto (Bari), costituita a rogito notaio Giuseppe Martucci il 29 febbraio 1928, R. S. 177.

Società anonima cooperativa lega coltellinai, in Frosolone (Campobasso) costituita a rogito del notaio Vaghi, decr. del Tribunale in data 28 giugno 1921, R. S. 177.

Società anonima cooperativa appalti lavori fognature acquedotti A.L.F.A., in Catania, decreto del Tribunale in data 24 luglio 1931, R. S. 2298.

Società anonima cooperativa Sicania, in Catania, decr. del Tribunale in data 15 giugno 1931, R. S. 2294.

Società anonima cooperativa produttori latte alimentare con sede in Crema (Cremona) costituita con rogito notaio Servegnini in data 12 ottobre 1933.

Società anonima cooperativa fascista fra braccianti in Portomaggiore (Ferrara) decr. del Tribunale in data 3 aprile 1931, R. S. 1043.

Società cooperativa per la gestione del dazio consumo in Firenze, decr. del Tribunale in data 26 novembre 1929, R. S. 4842.

Società anonima cooperativa edile Dopolavoro, con sede in Firenze, costituita a rogito notaio Raffaele De Lucia, decr. Tribunale in data 21 luglio 1927, R. S. 4429.

Società anonima cooperativa muratori, manovali ed affini, con sede in Linaro di Mercato Saraceno (Forlì) costituita nel 1929, decr. Tribunale 17 maggio 1929, R. S. 1251.

Società anonima cooperativa trasporti Vallata del Savio, con sede in Cesena (Forlì) costituita nel 1930, decr. del Tribunale 23 marzo 1930, R. S. 1267.

Società anonima cooperativa fra muratori, braccianti ed affini con sede in Borello di Cesena (Forlì) costituita nel 1925, decreto del Tribunale 20 giugno 1925, R. S. 1163.

Società anonima cooperativa agricola « Gabriele D'Annunzio » in Scorrano (Lecce) costituita a rogito notaio Giuseppe Zocco, decr. del Tribunale in data 27 settembre 1924, R. S. 301.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra gli operai barrocciai in Lucca costituita a rogito notaio Stefani Ferdinando, decr. del Tribunale in data 16 gennaio 1926, R. S. 1046.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra gli operai barrocciai in Porcari (Lucca) costituita a rogito notaio Stefani Ferdinando, decr. Tribunale in data 11 marzo 1926, R. S. 1047.

Società anonima cooperativa trasporti di Sabbioneta, in Sabbioneta (Mantova) costituita il 16 maggio 1932, decr. Tribunale in data 3 giugno 1932, R. S. 1010.

Società anonima cooperativa di lavoro spazzatura ex combattenti di Mantova, costituita il 22 agosto 1930, decr. Tribunale in data 16 settembre 1930, R. S. 967.

Società anonima cooperativa di lavoro fra ghiaiauoli di Castel Goffredo (Mantova) costituita il 5 marzo 1931, decr. Tribunale in data 12 marzo 1931, R. S. 980.

Società cooperativa agricola di produzione e lavoro in Reitano (Messina) costituita a rogito notaio Pietro Cosentino il 1° ottobre 1908, R. S. 33.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro « Fiume Italiana » con sede in Messina, costituita nel 1919, decr. Tribunale 22 luglio 1919, R. S. 33.

Società anonima cooperativa Dopolavoro « Forza e Coraggio » in Ravarino (Modena), costituita a rogito notaio Diena Ettore, decr. del Tribunale in data 10 febbraio 1932, R. S. 1186.

Società anonima cooperativa edilizia Stabia, in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita a rogito notaio De Martino Alfonso, decr. del Tribunale in data 17 aprile 1931, R. S. 82.

Società anonima cooperativa combattenti dell'Agro Giuglianese. in Giugliano Campania (Napoli), R. S. 246-1920.

Società anonima cooperativa fra i rivenditori di giornali, in Padova, costituita a rogito notaio Riva Antonio, decr. Tribunale in data 27 dicembre 1932.

Società anonima cooperativa « La Quercia » in Perugia, decr. Tribunale in data 14 aprile 1928, R. S. 939.

Società anonima cooperativa edilizia ferroviaria S.A.C.E.F. in Perugia, decr. del Tribunale in data 4 marzo 1927, R. S. 962.

Società anonima cooperativa S.A.C.I.L., in Perugia, R. S. 739.

Società anonima cooperativa « Consorzio Produttori Latte » in Piacenza, costituita a rogito notaio Paolo Bonadè, decr. Tribunale in data 25 luglio 1931, R. S. 862

Società anonima cooperativa Unione sociale di consumo in San Nicolò a Trebbia (Piacenza), decr. del Tribunale in data 27 giugno 1925, R. S. 759.

Società anonima cooperativa edile ex combattenti in Piacenza, decr. del Tribunale in data 1° settembre 1930, R. S. 846

Società anonima cooperativa « Casa del Pescatore della Marina di Ragusa » in Ragusa, costituito a rogito notaio Angelo Cassarino il 30 aprile 1930, R. S. 165.

Società anonima cooperativa « Casa del popolo » in Cavriago (Reggio Emilia) decr. del Tribunale in data 25 marzo 1907, R. S. 436.

Società anonima cooperativa fascista laziale tra i maestri di arte edile e stradale, con sede in Roma, costituita con rogito notaio Fumasoni in data 8 giugno 1930, registrata nella Cancelleria del Tribunale ai numeri 294 di società e 934 di fascicolo.

Società anonima cooperativa edilizia « Civitas » già « Dux » con sede in Roma, costituita nel 1929, decr. del Tribunale 13 marzo 1929, R. S. 179.

Società anonima cooperativa « Alma Roma » con sede in Roma, cost. nel 1927, decr. del Tribunale 25 agosto 1927, R. S. 391.

Società anonima cooperativa Consorzio laziale produttori carbone vegetale, con sede in Roma, costituita con rogito notaio Nicola D'Aprile in data 25 febbraio 1932, inscritta nella Cancelleria ai numeri 97 di società e 213 di fascicolo.

Società cooperativa « Vita Nova » con sede in Roma, costituita con rogito notaio Francesca Santagata in data 23 aprile 1930, inscritta nella Cancelleria del Tribunale ai numeri 279 di società e 709 di fascicolo.

Società cooperativa « Unione Nazionale di Credito Pro impiegati » con sede in Roma, costituita con rogito notaio Zuccari in data 3 maggio 1927, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale ai numeri 321 di società e 145 di fascicolo.

Società anonima cooperativa « Patria e Lavoro » fra muratori, cementisti, falegnami, fabbri ed affini in Taranto, costituita a rogito Domenico Mazzilli, decr. Tribunale in data 13 agosto 1931, R. S. 965.

Società anonima cooperativa « Casa Ufficiali Esercito e Milizia » in Torino, costituita a rogito notaio Pier Maria Emprin Giliardini, decr. del Tribunale in data 3 giugno 1932, R. S. 191.

Società anonima cooperativa di lavoro e produzione in Verolengo (Torino) costituita il 31 luglio 1919, R. S. 135-1919.

Società cooperativa di consumo ed agricola in Verolengo (Torino) costituita il 21 aprile 1921, R. S. 172-1921.

Società cooperativa di lavoro, produzione e consumo in Verolengo (Torino), costituita il 28 ottobre 1915, R. S. 78-1915

Società anonima cooperativa barbieri, parrucchieri, artigiani in Trento, costituita a rogito notaio Graziano Onestinghel, decr. del Tribunale in data 17 luglio 1931, R. S. 58.

Società anonima cooperativa « La Gardense » in Garda (Verona), costituita a rogito notaio Roberto Kellersperg, decr. del Tribunale in data 2 ottobre 1919, R. S. 716.

Società anonima cooperativa di consumo di Oggiona, in Oggiona San Stefano (Varese), decr. del Tribunale, R. S 410.

Società anonima cooperativa di produzione e lavoro fra operai braccianti « La Gardesana » in Lazise (Verona), costituita a rogito notaio Giovanni Castagna, decr. del Tribunale in data 18 marzo 1915, R. S. 598.

Società anonima cooperativa « Consorzio fra produttori di latte di Ronciglione » in Ronciglione (Viterbo), costituita a rogito notaio Nicola Natili, decr. del Tribunale in data 2 maggio 1932, R. S. 522.

Società anonima cooperativa combattenti e fascisti in Vigonovo (Venezia) decr. del Tribunale in data 12 gennaio 1928, R. S. 3169.

Società anonima cooperativa agricola dei boattieri, con sede in Tarquinia (Viterbo), decr. del Tribunale in data 27 febbraio 1925, R. S. 221.

Società anonima cooperativa fra i reduci di guerra, in Montefiascone (Viterbo) costituita nel 1921, decreto del Tribunale 24 febbraio 1921, reg. soc. 339.

(757)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative.

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge il 4 giugno 1931, n. 998, le società cooperative sottoindicate, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni.

Provincia di Lecce - Elenco n. 30.

Società cooperativa agricoltori braccianti in Acquarica di Lecce, R. S. 1025-92.

Società cooperativa unione agricola e di consumo in Alliste, R. S. 853-1921.

Società cooperativa di consumo e lavoro « La Previdenza », R. S. 816-1920.

Società cooperativa di consumo « La Rinascita » in Collepasso, R. S. 836-1920.

Società cooperativa « Patria e lavoro » in Copertino, R. S. 982-1923

Società cooperativa Tabacchi orientali in Galatina, costituita nel 1924

Società cooperativa cattolica fra calzolai in Galatina, costituita nel 1912.

Società cooperativa tra impiegati in Galatina, R. S. 677-1918.

Società cooperativa di consumo « Patria e lavoro » in Giurdignano, R. S. 2080-1921.

Società cooperativa operaia di produzione e lavoro con sede in Lecce, costituita nel 1891.

Società cooperativa Tipografica in Lecce, R. S. 101-1892.

Società cooperativa di consumo in Lecce, R. S. 147-1898.

Società cooperativa « Unione tipografica » in Lecce, R. S. 182-1899.

Società cooperativa consorzio agricolo commerciale della provincia di Lecce, R. S. 183-1901.

Società cooperativa di lavoro fra muratori in Lecce, R. S. 196-1901.

Società cooperativa cattolica fra muratori, R. S. 338-1911.

Società cooperativa per la distillazione delle vinacce e del vino in Lecce, R. S. 391-1909.

Società cooperativa di produzione e lavoro Luigi Luzzatti in Lecce, R. S. 444-1910.

Società cooperativa cattolica tra falegnami in Lecce, R. S. 468-1910.

Società cooperativa cattolica tra selciatori in Lecce, R. S. 482-1911.

Società cooperativa dei scalpellini in Lecce, R. S. 491-1911.

Società cooperativa mutua farmaceutica di Terra d'Otranto in Lecce, R. S. 592-1911.

Società cooperativa utenti gas elettricità in Lecce, R. S. 778-1920.

Società cooperativa di consumo fra il personale della manifattura tabacchi in Lecce, R S. 827-1920.

Società cooperativa di consumo « La popolare » in Lecce, R. S. 857-1921

Società cooperativa muratori Luigi Morrone in Lecce, R. S. 898-1921.

Società cooperativa combattenti bonificatori in Lecce, R. S. 989-1923.

Società cooperativa editrice fascista del Salento in Lecce, R. S. 992-1923.

Società cooperativa mutua tra produttori di tabacco in Lecce, R. S. 1023-1924.

Società cooperativa di consumo « L'economica » in Lizzarello, R. S. 822-1920.

Società cooperativa « La previdenza » in Martano, R. S. 659-1917.

Società cooperativa di lavoro in Melissano, R. S. 891-1921.

Società cooperativa impresa elettrica in Monteroni, R. S. 760-1920.

Società cooperativa tra sindacalisti tabacchicultori per la lavorazione del tabacco in Muro Leccese, R. S. 1031-1924.

Società cooperativa fra reduci di guerra « Benito Mussolini » in Muro Leccese, R. S. 1063-1925

Società cooperativa fascista del Sindacato muratori in Nardò, R. S. 1000-1924.

Società cooperativa fra muratori braccianti ed affini in Nardò, R. S. 821-1920.

Società cooperativa fra lavoranti muratori in Nardò, costituita nel 1903.

Società cooperativa tabacchi in Nociglia, R. S. 812-1920.

Società cooperativa industria idruntina per la pesca « Cooperazione e lavoro, R. S. 1111-1927, con sede in Otranto.

Società cooperativa di produzione e lavoro « Minerva » in Otranto, R. S. 724-1920.

Società cooperativa agricola di lavoro fra i combattenti in Poggiardo, R. S. 991.

Società cooperativa fra muratori « Lavoro e progresso » in San Cesario di Lecce, R. S. 867-1921.

Società cooperativa di consumo in Sanarica, R. S. 2034-1920.

Società cooperativa di consumo fra ex combattenti in Sanarica, R. S. 815-1920.

Società cooperativa di lavoro fra muratori in San Cesario di Lecce, costituita nel 1911.

Società cooperativa unione di consumo tra ex combattenti e smobilitati in San Donato di Lecce, R. S. 768-1920.

Società cooperativa fra operai « Bonaventura Luzzaci » in Soleto, R. S. 1003-1924.

Società cooperativa fra ex combattenti « Rosario Chiuri » in Tricase, R. S. 852-1921.

Società cooperativa di lavoro in Tuglie, R. S. 62-1920.

Società cooperativa di consumo in Tuglie, R. S. 880-1921.

Società cooperativa di consumo in Galatina, costituita nel 1900.

Società cooperativa « Achille Starace » in Gallipoli, R. S. 1090-1926

Società cooperativa « Nuova Lecce » in Lecce, R. S. 889-1921.

Società cooperativa fascista impianti idrici, igienici e di riscaldamento in Lecce, R. S. 1138-1928.

Società cooperativa agricola in Maglie, costituita nel 1912.

Società cooperativa « Casa mia » in Maglie, R. S. 933-1922.

Società cooperativa per le case economiche in Nardò, R. S. 1916-1921.

Società cooperativa Fascio operaio per la costruzione di case economiche in Novoli, R. S. 961-1922.

Società cooperativa Tabacchi in Palmariggi, R. S. 1020-1924.

Società cooperativa consorzio agrario cooperativo tra i comuni di Acquarica del capo Presicce e Salve in Presicce, costituita nel 1911.

Società cooperativa di consumo in San Cassiano di Nociglia, R. S. 1968-1920.

Società cooperativa consorzio agrario in San Nicola.

(659)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative.

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge il 4 giugno 1931, n. 998, le società cooperative sottoindicate, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni.

PROVINCIA DI GENOVA — Elenco n. 33.

Società cooperativa fra gli zappatori di carbone vegetale nel porto, costituita nel 1911.

Società cooperativa di lavoro fra verniciatori e coloritori marittimi, costituita nel 1902.

Società cooperativa vecchi calderai in ferro, costituita nel 1901.

Società cooperativa fra stuccatori ed affini, costituita nel 1908.

Società cooperativa fra scalpellini e selciatori, costituita nel 1911.

Società cooperativa consorzio fra pescatori liguri S. Giorgio, costituita nel 1918.

Società cooperativa fra i rivenditori di giornali, costituita nel 1909.

Società cooperativa di lavoro di pitturazione in coperta e nell'interno dei piroscafi, costituita nel 1903.

Società cooperativa fra lavoratori minatori terrazieri ed affini, costituita nel 1908.

Società cooperativa di lavoro fra minatori ed operai in cassoni ad aria compressa, costituita nel 1906.

Società cooperativa Lloid del lavoro, costituita nel 1909.

Società cooperativa lega dei consumatori, costituita nel 1918.

Società cooperativa fra lavoranti in cereali del porto, costituita nel 1903.

Società cooperativa fra lavoranti di carbone del porto, costituita nel 1902.

Società cooperativa fra gli scaricatori dei carboni vegetali del porto, R. S. 1094-1919.

Società cooperativa tra fuochisti marittimi per picchettaggio e manutenzione macchine e caldaie, R. S. 1258-1914.

Società cooperativa automobilistica Genova-Valtrebbia, R. S. 1259-1922.

Società cooperativa Genovese di consumo, R. S. 1737-1900.

Società cooperativa fra calderai di bordo, R. S. 2091-1902.

Società cooperativa di lavoro Morosini, R. S. 2256-1903.

Società cooperativa fra i lavoratori e caricatori di antracite del porto, R. S. 2343-1904.

Società cooperativa fratellanza fattorini pubblici genovesi, R. S. 2363-1904.

Società cooperativa facchini interni della ferrovia, R. S. 2685-1906.

Società cooperativa fra lavoratori della pietra, R. S. 3032-1907.

Società cooperativa fra operai metallurgici del porto la Genovese, R. S. 3115-1908.

Società cooperativa federazione delle cooperative, R. S. 3136-1908.

Società cooperativa gastronomica, R. S. 3149-1908.

Società cooperativa italiana riproduzione di segni, R. S. 3180-1903.

Società cooperativa farmaceutica ligure, R. S. 3238-1908.

Società cooperativa alleanza cooperativa Genovese, R. S. 3248-1908.

Società cooperativa fabbri ferrai di bordo, R. S. 3288-1909.

Società cooperativa la nuova economica, R. S. 3358-1909.

Società cooperativa caricatori da carbone, R. S. 3525-1910.

Società cooperativa metallurgica, R. S. 3595-1910.

Società cooperativa fra chiattaiuoli del porto, R. S. 3730-1911.

Società cooperativa fra lavoratori della foce l'emancipazione, R. S. 3735-1911.

Società cooperativa consorzio esercenti latterie, R. S. 3762-1911.

Società cooperativa minatori ed operai in cassoni ad aria compressa, R. S. 3784-1911.

Società cooperativa per l'assunzione di imprese e lavori in coloritura marittimi e terrestri, R. S. 3788-1911.

Società cooperativa fra i facchini dei magazzini generali nel porto, R. S. 3803-1911.

Società cooperativa musicale genovese, R. S. 3817-1911.

Società cooperativa fra imballatori del porto, R. S. 3879-1912.

Società cooperativa tra lavoratori macellai, R. S. 3880-1912.

Società cooperativa tra asfaltisti ed affini, R. S. 3902-1912.

Società cooperativa esperantista italiana, R. S. 3911-1912.

Società cooperativa Unione fra osti trattori e liquoristi, R. S. 3924-1912.

Società cooperativa tra minatori terrazzieri e carrettieri, R. S. 3992-1913.

Società cooperativa mercato di Carignano, R. S. 4023-1913.

Società cooperativa fra i pescatori della Foce, R. S. 4025-1913.

Società cooperativa fra minatori ed affini, R. S. 4142-1913.

Società cooperativa fra materassai di bordo, R. S. 4175-1914.

Società cooperativa italiana vendita carne, R. S. 4191-1913.

Società cooperativa consorzio salumerie genovesi, R. S. 4231-1914.

Società cooperativa premiata stearinaria Umberto, R. S. 4274-1914.

Società cooperativa marittima fra squadre fisse caricatori e scaricatori di merci varie nel porto, R. S. 4277-1914.

Società cooperativa moderna cooperativa scalpellini selciatori ed affini, R. S. 4319-1914.

Società cooperativa scuola italiana aviazione monoplani S.I.A.M., R. S. 4322-1914.

Società cooperativa Galeazzo Alessi, R. S. 4325-1914.

Società cooperativa fra caricatori scaricatori di merci varie nel porto Libia, R. S. 4332-1915.

Società cooperativa metallurgica costruzione ed allestimento navi, R. S. 4337-1915.

Società cooperativa elettricisti del porto, R. S. 4367-1915.

Società cooperativa fra i barcaiuoli del porto, R. S. 4414-1915.

Società cooperativa edile decorativa Luigi Luzzatti, R. S. 4472-1916.

Società cooperativa Banca ligure francese di commissioni R. S. 4492-1916,

Società cooperativa Unione cooperativa tra capi e dirigenti delle squadre fisse R. S. 4531-1916.

Societa cooperativa fra il personale navigante della marina mercantile ed altri, R. S. 4592-1917.

Società cooperativa Janua fra gli operai caricatori e scaricatori di merce varie, R. S. 4617-1917.

Società cooperativa consorzio fabbricanti acque gassose e minerali artificiali, R. S. 4619-1917.

Società cooperativa imbarchi e sbarchi stivaggi e spedizioni « S. Giorgio », R. S. 4642-1917.

Società cooperativa di lavoro tra pittori decoratori ed affini, R. S. 4644-1917.

Società cooperativa squadre fisse caricatori e scaricatori di merci varie del porto « C », R. S. 4651-1917.

Società cooperativa fra facchini di merci varie nel porto « Andrea Doria », R. S. 4652-1917.

Società cooperativa squadre fisse caricatori e scaricatori di merci varie nel porto « A », R. S. 4669-1917.
Società cooperativa squadre fisse caricatori e scaricatori di merci varie nel porto « D », R. S. 4670-1917.
Società cooperativa squadre fisse caricatori e scaricatori di merci varie nel porto « E », R. S. 4672-1917.
Società cooperativa squadre fisse caricatori e scaricatori di merci varie nel porto « F », R. S. 4672-1917.
Società cooperativa Consorzio commercianti dettaglianti in formaggi e salumi, R. S. 4683-1917.
Società cooperativa squadre fisse caricatori e scaricatori di merci varie nel porto « B », R. S. 4690-1917.
Società cooperativa fra i commessi di bordo del porto, R. S. 4692-1917.
Società cooperativa fra i facchini scaricatori di vino nel porto, R. S. 4709-1905.
Società cooperativa nazionale genovese fra scaricatori e caricatori di merci varie nel porto, R. S. 4720-1917.
Società cooperativa fra assistenti fiduciari allo sbarco pesatura e consegna dei carichi di carbone fossile nel porto, R. S. 4728-1919.
Società cooperativa di consumo « provincie irredente », R. S. 4757-1917.
Società cooperativa di consumo postelegrafici, R. S. 4878-1918.
Società cooperativa italiana San Giorgio caricatori e scaricatori merci varie e rinfusa, R. S. 4886-1918.
Società cooperativa di consumo tra gli impiegati di Stato, R. S. 4886-1918.
Società cooperativa di consumo fra gli impiegati della banca italiana di sconto, R. S. 4904-1918.
Società cooperativa squadre fisse caricatori e scaricatori di merci varie nel porto « G », R. S. 4924-1918.
Società cooperativa squadre fisse caricatori e scaricatori di merci varie nel porto « I », R. S. 4925-1918.
Società cooperativa squadre fisse caricatori e scaricatori di merci varie nel porto « H », R. S. 4926-1918.
Società cooperativa di consumo fra profughi di guerra, R. S. 4943-1918.
Società cooperativa sindacato ligure pittori e decoratori, R. S. 4945-1918.
Società cooperativa tracciatori, R. S. 4949-1918.
Società cooperativa lavoranti Chiattaioli merci varie nel porto, R. S. 4956-1918.
Società cooperativa fra mutilati invalidi e feriti di guerra « Nazario Sauro », R. S. 4959-1918.
Società cooperativa impianti frigoriferi, R. S. 961-1918.
Società cooperativa fra caricatori e scaricatori della calata Gadda Boccardo, R. S. 4985-1919.
Società cooperativa spedizionieri marittimi, R. S. 4987-1919.
Società cooperativa Cristoforpo Colombo di navigazione fra gente di mare, R. S. 4988-1919.
Società cooperativa fra commessi spedizionieri dei carboni fossili nel porto, R. S. 4992-1919.
Società cooperativa generale fra esercenti servizi di sbarchi ed imbarchi nel porto, R. S. 5044-1919.
Società cooperativa Pricoicif prima cooperativa operaria italiana per la costruzione di impianti frigoriferi, R. S. 5076-1919.
Società cooperativa tra brasatori autogeni ed elettrici del porto, R. S. 5089-1919.
Società cooperativa Unione ligure smobilitati, R. S. 5121-1919.
Società cooperativa fonderia ligure, R. S. 5126-1919.
Società cooperativa Chiattaiuoli carboni minerali, R. S. 5140-1919.
Società cooperativa battaglione dell'ordine portuario fra smobilitati, R. S. 5169-1919.
Società cooperativa genovese fra operai coloritori verniciatori ed affini, R. S. 5189-1919.
Società cooperativa di lavoro e produzione fra i lavoratori edili ed affini della Unione ligure smobilitati, R. S. 5190-1919.
Società cooperativa di lavoro Giano, R. S. 5216-1919.
Società cooperativa fra i picchettini in ferro ed affini nel porto, R. S. 5234-1919.
Società cooperativa casa di spedizione fra mutilati ed invalidi di guerra, R. S. 5235-1919.
Società cooperativa fra assistenti al ricevimento dei carichi di carbone minerale nel porto, R. S. 5250-1919.
Società cooperativa carico e scarico trasporti, R. S. 5253-1919.
Società cooperativa Carsica fra gli ex combattenti della terza armata, R. S. 5260-1919.
Società cooperativa di lavoro moderna, R. S. 5281-1919.
Società cooperativa di spedizioni e transito, R. S. 5303-1919.
Società cooperativa lavoratori del porto franco, R. S. 5327-1919.
Società cooperativa per il commercio del pesce fresco ed affini, R. S. 5339-1919.
Società cooperativa facchini esterni stazioni di Genova e provincia, R. S. 5343-1919.
Società cooperativa fra commessi di Bordo nel porto, R. S. 5344-1919.
Società cooperativa asfaltatori ed affini, R. S. 5366-1919.
Società cooperativa di lavoro per il servizio di guardianaggio, R. S. 5451-1919.
Società cooperativa agenzie depositi, R. S. 5457-1919.
Società cooperativa per l'industria e lavorazione gomme ed affini, R. S. 5470-1919.
Società cooperativa istituto cooperativo ligure tra smobilitati, R. S. 5499-1919.
Società cooperativa fra montatori caloriferi fumisti fabbri ed affini, R. S. 5526-1920.
Società cooperativa genovese di lavoro trasporti e traslochi tra carrettieri, R. S. 5599-1920.
Società cooperativa consorzio contadini di Val Polcevera di consumo, R. S. 3627-1920.
Società cooperativa di consumo fra impiegati e professionisti, R. S. 5652-1920.
Società cooperativa lavoranti vinai, R. S. 5670-1920.
Società cooperativa operai elettricisti di bordo, R. S. 5671-1920.
Società cooperativa manovratori a cavallo ed affini del porto, R. S. 5743-1920.
Società cooperativa fra facchini scaricatori del sale imbarco e sbarco e spedizioni nel porto, R. S. 5750-1920.
Società cooperativa edilizia fra combattenti, R. S. 5761-1920.
Società cooperativa facchini interni ed esterni stazione orientale, R. S. 5789-1920.
Società cooperativa lavoratori trasporti a domicilio, R. S. 5808-1920.
Società cooperativa di consumo circolo ricreativo dei trenta, R. S. 5859-1920.
Società cooperativa barilai in vino del porto, R. S. 5866-1920.
Società cooperativa tappezzieri di bordo, R. S. 5884-1920.
Società cooperativa di lavoro tra agenti di guardianaggio in genere e guardiani di bordo in ispecie, R. S. 5914-1920.
Società cooperativa lavoranti in calzature, R. S. 5937-1920.
Società cooperativa l'italica di navigazione, R. S. 5940-1920.
Società cooperativa fra carpentieri calafati e falegnami del porto, R. S. 5943-1920.
Società cooperativa carpentieri calafati ed affini, R. S. 5969-1920.
Società cooperativa Unione cooperativa genovese, R. S. 5970-1920.
Società cooperativa metallurgica operai del Laganio, R. S. 5984-1920.
Società cooperativa tra fiduciari barilai e cassai merci varie del porto, R. S. 5993-1920.
Società cooperativa per l'esercizio dei refettori scolastici, R. S. 5998-1920.
Società cooperativa di lavoro fra combattenti per la Cirenaica, R. S. 6008-1920.
Società cooperativa enologica ligure, R. S. 6063-1920.
Società cooperativa facchini d'albergo, R. S. 6066-1920.
Società cooperativa tra i guardiani ricevitori e consegnatari di merci varie, R. S. 6099-1920.
Società cooperativa la fiduciaria fra barilai e cassai, R. S. 6100-1921.
Società cooperativa imballatori del porto, R. S. 6101-1920.
Società cooperativa consorzio provinciale cooperativo di consumo, R. S. 6106-1920.
Società cooperativa combattenti fra operai elettricisti metallurgici, R. S. 6114-1921.
Società cooperativa la panificazione, R. S. 6125-1921.
Società cooperativa di lavoro arte dolce fra lavoranti pasticceri ed affini, R. S. 6126-1920.
Società cooperativa assistenti allo sbarco imbarco ricarico e guardianaggio merci varie nel porto, R. S. 6157-1921.
Società cooperativa degli addetti alle rambie della darsena, R. S. 6166-1921.
Società cooperativa fra operai carrozzai, R. S. 6167-1921.
Società cooperativa fra ricevitori consegnatari commessi del carbone vegetale, R. S. 6168-1921.
Società cooperativa genovese per il servizio di pompe funebri, R. S. 6185-1921.
Società cooperativa di consumo combattenti, R. S. 6235-1921.
Società cooperativa magazzino fra i soci del circolo ricreativo ferrovieri, R. S. 6220-1921.
Società cooperativa ligure fra carpentieri, R. S. 6240-1921.
Società cooperativa di consumo fra gli inquilini dell'economica, R. S. 6247-1921.
Società cooperativa Giuseppe Verdi tra lavoratori del teatro, R. S. 6334-1921.
Società cooperativa federazione nazionale delle cooperative di consumo, R. S. 6349-1921.

Società cooperativa rinnovamento fra reduci di guerra, R. S. 6383-1921.
Società cooperativa edilizia ligure, R. S. 6393-1921.
Società cooperativa fra pittori decoratori ed affini, R. S. 6481-1921.
Società cooperativa italiana aziende teatrali, R. S. 6521-1921.
Società cooperativa la sicurtà per il servizio di guardianaggio, R. S. 6532-1921.
Società cooperativa fra il personale del palcoscenico, R. S. 6543-1921.
Società cooperativa calzaturificio moderno, R. S. 6590-1921.
Società cooperativa colorificio liguria, R. S. 6605-1921.
Società cooperativa per il commercio del pesce « Nettunia », R. S. 6630-1921.
Società cooperativa per costruzioni civili ed industriali, R. S. 6657-1922.
Società cooperativa genovese fra demolitori di navi, R. S. 6696-1922.
Società cooperativa del rinnovamento, R. S. 6703-1922.
Società cooperativa di consumo fra i soci della mutuo soccorso fratellanza di S. Fruttuoso, R. S. 6736-1922.
Società cooperativa fra operai conciapelli di Genova e Liguria, R S. 6829-1922.
Società cooperativa combattenti per la lavorazione dei metalli, R. S. 6843-1922.
Società cooperativa nazionale Vittorio Veneto, R. S. 6854-1922.
Società cooperativa lavoranti sarti ed affini rinnovamento, R. S. 6868-1922.
Società cooperativa Unione ligure demolitori navi R. S. 6874-1922.
Società cooperativa la genovese fra chiattaiuoli nel porto, R. S. 6875-1922.
Società Nazionale pesatori la Savoia, R. S. 6882-1922.
Società cooperativa nazionale italiana fra operai coloritori verniciatori e decoratori del porto, R. S. 6884-1922.
Società cooperativa Facchini da legname « Liguria », R. S. 6885-1922.
Società cooperativa Nazionale fra barilai « Dante Alighieri », R. S. 6886-1922.
Società cooperativa Biagio Assereto fra commessi di bordo, R. S. 6904-1922.
Società cooperativa fra verniciatori e coloritori, R. S. 6913-1922.
Società cooperativa Mazzucco Igidio, R. S. 6914-1922.
Società cooperativa fra carpentieri e lavoranti in legno, R. S. 6915-1922.
Società cooperativa italiana fra lavoranti muratori cementisti ed affini, R. S. 6924-1922.
Società cooperativa la commissionaria italiana, R. S. 6930-1922.
Società cooperativa fra metallurgici di bordo nuovo porto, R. S. 6932-1922.
Società cooperativa casa di coltura, R. S. 6971-1922.
Società cooperativa nazionale fra elettricisti ed affini, R. S. 6984-1923.
Società cooperativa fumisti la pirofila, R. S. 6988-1922.
Società cooperativa italiana fra scalpellini selciatori ed affini, R. S. 7062-1923.
Società cooperativa genovese utenti telefono, R. S. 7066-1923.
Società cooperativa fra fattorini « Antonio Cantore », R. S. 7075-1923.
Società cooperativa trasporti diversi, R. S. 7076-1923.
Società cooperativa industria navale Foce, R. S. 7088-1923.
Società cooperativa combattenti arti grafiche, R. S. 7128-1923.
Società cooperativa fra operai demolitori navi, R. S. 7174-1923.
Società cooperativa lavoranti cassai, R. S. 7179-1923.
Società cooperativa per ricuperi sottomarini « Littorio » R. S. 7287-1923.
Società cooperativa nazionale carico e scarico merci varie, R. S. 7291-1923.
Società cooperativa Biacca, R. S. 7316-1923.
Società cooperativa di operette fra combattenti l'« Ausonia », R. S. 7332-1923.
Società cooperativa distributori di corrispondenza R. S. 7393-1921.
Società cooperativa per l'imbarco dei carboni minerali, R. S. 7411-1924.
Società cooperativa servizi pubblici motocarrozzette, R. S. 7436-1924.
Società cooperativa fra ex combattenti minatori, R. S. 7496-1925.
Società cooperativa nazionale climatico balneare fra ufficiali ed impiegati dello Stato, R. S. 7532-1924.
Società cooperativa tra impiegati e viaggiatori di commercio, R. S. 7596-1924.
Società cooperativa personale di macchina scalo S. Benigno, R. S. 7617-1925.
Società cooperativa fabbricazione guanti, R. S. 7658-1925.
Società cooperativa consorzio fascista consumatori, R. S. 8050-1925.
Società cooperativa pescatori Boccadasse, R. S. 8079-1925.
Società cooperativa fattorini d'alberghi, R. S. 8092-1925.
Società cooperativa la Tirrena, R. S. 8193-1926.
Società cooperativa l'unione cooperativa grande Genova, R. S. 8284-1926.
Società cooperativa Ars Italica, R. S. 8286-1926.
Società cooperativa imprese metallurgiche, R. S. 8465-1927.
Società cooperativa italiana fra scalpellini e selciatori, R. S. 8467-1927.
Società cooperativa Consorzio italiano finanziamenti industriali, R. S. 8612-1927.
Società cooperativa fra il personale varie ditte in cereali ed imballatori silos granari, R. S. 12610-1921.

(662)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative.

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge il 4 giugno 1931, n. 998, le società cooperative sottoindicate, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni.

PROVINCIA DI BELLUNO.

Elenco n. 34.

Società cooperativa di lavoro « Labor » in Agordo, R. S. 491-1920.
Società cooperativa popolare di consumo in Belluno, R. S. 322-1919.
Società cooperativa bellunese di consumo in Belluno, R. S. 523-1920.
Società cooperativa Magazzino cooperativo di consumo in Belluno, R. S. 329-1869.
Società cooperativa fra operai edili ed affini di Belluno, R. S. 405-1919.
Società cooperativa fra operai falegnami ed affini Borgo Bra in Belluno, costituita nel 1920.
Società cooperativa fra operai falegnami ed ebanisti « Ideal » in Belluno, R. S. 481-1920.
Società cooperativa fra operai muratori, falegnami ed affini in Belluno, R. S. 541-1920.
Società cooperativa mineraria veneta in Belluno, R. S. 542-1920.
Società cooperativa Consorzio proletario delle cooperative di consumo in Belluno, R. S. 552-1921.
Società cooperativa Case economiche per gli impiegati e pensionati dello Stato in Belluno, R. S. 590-1922.
Società cooperativa Panificio cooperativo in Belluno, costituita nel 1901.
Società cooperativa Latteria sociale in Borzoi di Tambre d'Alpago, R. S. 687-1926.
Società cooperativa Cooperativa di lavoro fra gli operai muratori, falegnami e braccianti l'Unione in Fastro di Arsiè, R. S. 450-1920.
Società cooperativa di consumo in Fusine di Zoldo Alto, R. S. 411-1919.
Società cooperativa Unione popolare di consumo in Limana, R. S. 357-1919.
Società cooperativa fra gli operai esercenti l'arte muraria ed affine « Aequitas in Mis di Sospirolo », R. S. 512-1920.
Società cooperativa di consumo ed agricola in Pedavena, costituita nel 1922.
Società cooperativa Unione e Lavoro in Pieve d'Alpago, R. S. 457-1920.
Società cooperativa Magazzino cooperativo di consumo in Pieve d'Alpago, costituita nel 1907
Società cooperativa di costruzione in Vallada, R. S. 442-1920.
Società cooperativa popolare di consumo di Villa di Villa di Melle, R. S. 324-1919.
Società cooperativa di consumo dei combattenti in Villa di Villa di Melle, R. S. 376-1919.
Società cooperativa cattolica di consumo di S. Giustina in Villa Grande, costituita nel 1904.

(993)

Regno d'Italia

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 3
dal 1° al 15 febbraio 1935 - Anno XIII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Bari	Sannicandro	B	—	1
Brindisi	Fasano	B	—	1
Campobasso	Venafro	Cp	—	1
Cuneo	Bra	B	—	1
Id.	Dronero	B	—	1
Id.	Racconigi	B	—	1
Firenze	Castel Fiorentino	B	1	—
Id.	Firenze	B	—	1
Id.	Montemurlo	B	1	—
Id.	Prato	B	—	1
Id.	S. Casciano V. P.	B	1	—
Foggia	Apricena	E	—	1
Id.	Foggia	B	—	1
Littoria	Priverno	O	—	1
Milano	Carnate	B	—	1
Palermo	Campoflorito	E	—	1
Perugia	Spoleto	B	—	1
Potenza	Senise	O	1	—
Ravenna	Ravenna	B	—	1
Roma	Governatorato	B	—	1
Salerno	Sassano	B	—	1
Terni	Terni	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Torino	Buriasco	B	—	1
Id.	Chieri	B	—	1
Id.	Gassino	B	—	1
Treviso	Fonte	B	1	—
Venezia	Crisolera	B	—	1
Viterbo	Canino	E	—	1
			5	24
Carbonchio sintomatico.				
Cagliari	S. Vito	B	—	1
Cuneo	Murazzano	B	—	2
Fiume	Castelnuovo d'Istria	B	—	1
Nuoro	Iroli	B	2	2
			2	6
Afta epizootica.				
Aosta	Valdigna d'Aosta	B	—	1
Bergamo	Bergamo	B	2	—
Id.	Casirate d'Adda	B	—	2
Id.	Treviglio	B	—	1
Id.	Villa d'Ogna	B	—	2
Bologna	Bologna	B	7	9
Id.	Castelmaggiore	B	1	—
Id.	S. Pietro in Casale	B	1	—
Id.	Granarolo Emilia	B	2	2
Id.	Budrio	B	—	1
Como	Carugo	B	3	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica.*				
Como	Civate	B	2	—
Id.	Missaglia	B	1	—
Id.	Nibionno	B	1	—
Id.	Ogieno	B	1	—
Id.	S. Maria Rovagnate	B	1	—
Id.	Valmadrera	B	1	—
Cremona	Annicco	B	5	—
Id.	Soncino	B	1	1
Id.	Trigolo	B	1	—
Id.	Vailate	B	—	1
Genova	Genova	B	2	5
Id.	Id.	S	—	1
Imperia	Molini di Triora	O	1	—
Milano	Arcone	B	—	1
Id.	Camate	B	—	1
Id.	Settala	B	—	1
Id.	Triuggio	B	—	1
Novara	Galliate	B	1	—
Id.	Intra	B	—	1
Parma	Fontevivo	B	1	—
Pavia	Rognano	B	—	1
Roma	Governatorato	B	2	—
Trieste	Trieste	B	—	1
			37	35
Male rossino dei suini.				
Aosta	S. Giusto Canavese	S	1	—
Arezzo	Foiano	S	2	—
Avellino	Andretta	S	2	—
Bolzano	Appiano	S	1	—
Campobasso	Montefalcone nel S.	S	—	1
Foggia	Castelnuovo	S	—	1
Imperia	Chiusavecchia	S	1	—
Littoria	Sperlonga	S	1	—
Matera	Tricarico	S	2	1
Id.	Stigliano	S	1	—
Id.	Accettura	S	1	—
Padova	Vò	S	—	1
Pola	Buie	S	—	1
Potenza	Trivigno	S	—	1
Siena	Montalcino	S	—	1
Teramo	Teramo	S	—	1
Udine	Campoformio	S	—	1
Id.	Cossano	S	—	1
Venezia	Venezia	S	—	1
Vicenza	Costabissara Malo	S	—	1
			12	12
Peste e setticemia dei suini.				
Aquila	Pescina	S	5	—
Arezzo	Buccine	S	—	2
Id.	Cavriglia	S	1	—
Id.	Cortona	S	—	1
Id.	Terranova B.	S	—	3
Belluno	Feltre	S	—	1
Bergamo	Fontanella	S	—	1
Bologna	Mazzabotto	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Lagundo	S	—	1
Id.	Appiano	S	1	—
Brescia	Brescia	S	—	1
Id.	Capriano Azzano	S	—	1
Id.	Ghedi	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini.			
Brescia	Seno	S	—	1
Id.	Praboino	S	—	1
Cremona	Azzanello	S	—	1
Id.	Casalmaggiore	S	1	—
Id.	Corte de' Frati	S	1	—
Id.	Dovera	S	—	1
Id.	Gussola	S	1	—
Id.	Martignana Po	S	1	—
Id.	Pozzaglio	S	1	—
Firenze	Figline V. A.	S	2	—
Id.	Firenze	S	2	—
Id.	Marradi	S	—	1
Id.	Montemurlo	S	1	—
Foggia	Serracapriola	S	—	1
Frosinone	Roccasecca	S	—	1
Lucca	Barga	S	—	3
Id.	Borgo a Mozzano	S	1	—
Massa	Aulla	S	28	9
Id.	Licciana	S	1	—
Id.	Fovirano	S	15	3
Id.	Villafranca	S	—	1
Modena	Mirandola	S	1	—
Padova	Carmignano	S	1	—
Id.	Rovolon	S	—	1
Id.	S. Pietro in Gù	S	1	—
Parma	Parma	S	1	—
Pesaro	Urbania	S	—	1
Pistoia	Pistoia	S	2	—
Roma	Governatorato	S	1	—
Rovigo	Calto	S	1	—
Sassari	Thiesi	S	—	1
Siena	Castelnuovo	S	2	—
Id.	Montepulciano	S	9	1
Id.	Monteroni Arbia	S	2	1
Id.	Rapolano	S	—	2
Id.	Sinalunga	S	9	2
Id.	Torrita	S	5	2
Terni	Terni	S	1	—
Treviso	Mogliano	S	—	1
Trieste	Trieste	S	5	3
Venezia	Annone V	S	—	1
Id.	Pramaggiore	S	—	1
			102	54
	Morva.			
Napoli	Napoli	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
			4	—
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Racalmuto	E	1	—
Id.	Ribera	E	1	—
Id.	S. Biagio Platani	E	1	—
Id.	Sciacca	E	3	2
Avellino	Altavilla	E	1	—
Id.	Cervinara	E	1	—
Id.	Montoro Inferiore	E	2	—
Id.	S. Martino V. C.	E	1	—
Belluno	Belluno	E	1	—
Campobasso	Campochiaro	E	2	—
Foggia	S. Marco in Lamis	E	—	1
	Segue: Farcino criptococcico.			
Imperia	Diano Marina	E	4	—
Id.	Cervo	E	6	—
Id.	Diano S. Pietro	E	2	—
Id.	Diano Castello	E	1	—
Id.	Ceriana	E	—	1
Messina	Messina	E	1	1
Napoli	Afragola	E	1	1
Id.	Albanova	E	9	1
Id.	Atella	E	2	1
Id.	Camposano	E	2	—
Id.	Castelcisano	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	3	—
Id.	Frattaminore	E	1	—
Id.	Frignano	E	14	—
Id.	Grumo Nev.	E	2	—
Id.	Marigliano	E	2	3
Id.	Napoli	E	19	14
Id.	Nola	E	3	—
Id.	Pollena	E	1	—
Id.	Pomigliano	E	4	—
Id.	Roccarainola	E	—	1
Id.	Torre Annunziata	E	8	—
Id.	Trentola	E	3	—
Id.	Villa Litt.	E	5	—
Palermo	Bagheria	E	10	—
Id.	Belmonte	E	4	—
Id.	Casteldaccia	E	1	—
Id.	Mezzojuso	E	1	—
Id.	Palermo	E	1	1
Potenza	Potenza	E	—	1
Salerno	Battipaglia	E	1	2
Id.	Campagna	E	1	—
Id.	Carra dei Tiri	E	2	—
Id.	Minori	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Salerno	E	—	1
Id.	S. Severino Rota	E	1	—
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Sicignano	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	1	—
Udine	Tolmezzo	E	1	—
			136	31
	Rabbia.			
Alessandria	Casale	E	—	1
Ancona	Castelleone di Suasa	E	—	1
Id.	Chiaravalle	E	—	1
Avellino	Andretta	E	—	1
Id.	Montella	E	—	1
Imperia	Diano Marina	E	1	—
Littoria	Cisterna	E	2	1
Id.	Sezze	E	1	—
Napoli	Cercola	E	—	1
Id.	Gragnano	E	—	1
Id.	Napoli	E	—	5
Id.	Portici	E	—	1
Id.	Torre Annunziata	E	—	2
Padova	Campo S. Mart.	E	—	1
Siracusa	Francoforte	E	—	1
Viterbo	Caprarola	E	1	—
			5	18

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Rogna.			
Ancona	Fabriano	O	2	—
Aquila	Calaprese	O	1	—
Foggia	Apricena	O	—	1
Id.	Lucera	O	1	—
Massa	Fivizzano	A	—	1
Matera	Palazzo S. Gervasio	O	1	1
Perugia	Foligno	O	5	—
Id.	Spoleto	O	—	1
Potenza	Avigliano	O	1	—
Roma	Civitavecchia	O	—	1
Id.	Governatorato	O	8	—
Terni	Amelio	O	1	—
Id.	Calvi	O	1	—
Id.	Ferentillo	O	1	—
Id.	Montefranco	O	1	—
Id.	Otricoli	O	1	—
Id.	Terni	O	1	—
Viterbo	Canino	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	S. Lorenzo Nuovo	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Valentana	O	1	—
Id.	Viterbo	O	—	1
			15	6
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Roma	Castelgandolfo	O	1	—
Id.	Governatorato	O	1	—
Siracusa	Siracusa	O	1	—
			3	—
	Aborto epizootico.			
Ancona	Fabriano	B	—	1
Belluno	Lozzo	B	1	1
Id.	Mel	B	—	1
Bologna	Castelmaggiore	B	2	—
Id.	Crevalcore	B	3	—
Id.	Granarolo E.	B	3	—
Id.	Casalecchio	B	1	—
Id.	Bazzano	B	2	—
Bolzano	S. Lorenzo	B	1	—
Id.	Tesimo	B	—	1
Brescia	Poncarale Flero	B	—	1
Cremona	Malagnino	B	1	—
Id.	Piadena	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	1	2
Id.	Ro	B	3	—
Lucca	Capannori	B	—	1
Id.	Lucca	B	1	—
Modena	Bastiglia	B	1	—
Id.	Bomporto	B	4	—
Id.	Campo Galliano	B	4	—
Id.	Camposanto	B	1	—
Id.	Carpi	B	31	2
Id.	Castelfranco	B	5	1
Id.	Castelnuovo	B	1	1
Id.	Castelvetro	B	11	1
Id.	Fiorano	B	5	1
Id.	Finale	B	7	—
Id.	Formigine	B	1	—
Id.	Maravello	B	8	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico.*			
Modena	Medolla	B	8	1
Id.	Mirandola	B	1	—
Id.	Modena	B	16	2
Id.	Montecreto	B	2	—
Id.	Nonantola	B	6	—
Id.	Frignano	B	3	—
Id.	Ravarino	B	14	—
Id.	Lavignano	B	5	—
Id.	S. Felice	B	1	—
Id.	S. Prospero	B	16	1
Id.	Soliera	B	18	1
Id.	Spilamberto	B	1	—
Novara	Novara	B	3	—
Id.	Casalino	B	—	1
Id.	Granozzo	B	—	1
Id.	Nibbiola	B	1	—
Id.	Piedimulera	B	2	—
Id.	Sozzago	B	—	1
Id.	Vespolate	B	1	—
Id.	Tornaco	B	1	—
Parma	Sesignano	B	1	—
Reggio Emilia	Bagnolo	B	1	—
Id.	Baiso	B	—	1
Id.	Cadelbosco	B	1	—
Id.	Casina	B	—	1
Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Fabbrico	B	—	1
Id.	Reggio	B	—	1
Id.	S. Martino in Rio	B	—	1
Id.	S. Polo d'Enza	B	—	1
Roma	Governatorato	B	21	2
Siena	S. Gimignano	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Trento	Diano	B	3	6
Treviso	Crespano	B	1	—
Id.	Crocetta Montello	B	—	1
Id.	San Fior	B	1	—
Id.	Volpago	B	1	—
Udine	Azzano	B	4	—
Id.	Sedegliano	B	1	—
Venezia	Campagna L.	S	1	—
Id.	Caorle	S	1	—
Id.	Cavarzere	S	3	—
Id.	Cona	S	9	—
Id.	Concordia	S	1	—
Id.	Crisolera	S	1	—
Id.	Portogruaro	S	1	—
Id.	S. Maria S.	S	1	—
Vercelli	S. Germano	S	—	1
Vicenza	Orgiano	S	—	1
			252	41
	Tubercolosi bovina.			
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Andria	B	1	—
Id.	Corato	B	2	—
Id.	Ruvo	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	2	1
Parma	Bedonia	B	—	1
Id.	Traverse	B	1	—
Roma	Civitavecchia	B	—	1
Treviso	Gaiarine	B	2	—
Id.	Vittorio Veneto	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Tubercolosi bovina.				
Venezia	Chioggia	B	—	1
Vicenza	Costabissara	B	—	1
Id.	Malo	B	—	1
			10	8
Diarrea dei vitelli.				
Belluno	Belluno	B	—	1
Cremona	Casalmaggiore	B	—	1
Padova	Este	B	—	1
Id.	S. Pietro in Gù	B	1	—
Id.	Teolo	B	1	—
Pesaro	Gabicce	B	—	1
Id.	Pesaro	B	—	2
			2	6
Influenza del cavallo.				
Padova	Padova	E	1	—
Difterite aviaria.				
Ascoli	Arquata del Tronto	P	1	—
Id.	Cossignano	P	1	—
Livorno	Piombino	P	4	—
Pola	Parenzo	P	—	4
			6	4
Colera dei polli.				
Brescia	Cavalgese	P	—	1
Padova	Grantorto	P	—	1
Potenza	Ruosi	P	1	—
Roma	Civitavecchia	P	—	1
Id.	Governatorato	P	1	—
Rovigo	Porto Tolle	P	—	1
Salerno	Agropoli	P	3	9
Id.	Battipaglia	P	—	10
Id.	Bracigliano	P	—	12
Id.	Nocera Inferiore	P	—	1
Id.	Sarno	P	17	15
Id.	Siano	P	—	13

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Colera dei polli.				
Treviso	Maser	P	2	—
Id.	Preganziol	P	—	1
Udine	Codroipo	P	2	—
Id.	Udine	P	4	—
Venezia	Cavarzere	P	1	—
Id.	Mira	P	1	—
Vicenza	Torre di Quartesolo	P	—	2
			32	63

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	19	28	29
Carbonchio sintomatico	4	4	8
Afta epizootica	13	33	72
Mal rossino dei suini	17	20	24
Peste e setticemia dei suini	26	56	156
Morva	1	3	4
Farcino criptococcico	11	52	167
Rabbia	9	16	23
Rogna	11	23	21
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	3	3
Aborto epizootico	20	77	293
Tubercolosi bovina	6	13	18
Diarrea dei vitelli	4	7	8
Influenza del cavallo	1	1	1
Difterite aviaria	3	4	10
Colera dei polli	9	18	95

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.
(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(796)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Monfalcone.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso per titoli, in data 25 agosto 1934-XII, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Monfalcone;
Visto il decreto Ministeriale in data 27 febbraio 1935-XIII, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) del comune di Monfalcone, nell'ordine appresso indicato:

1. Petrovich rag. Giovanni, con punti 104 su 150.
2. D'Antino dott. Francesco, con punti 103 su 150.
3. Carminelli Etrusco, con punti 102 su 150.
4. Morresi dott. Guglielmo (croce m. g., 3 camp., inscritto al P. N. F. dall'8 luglio 1921, coniugato con 3 figli), con punti 101 su 150.
5. Russolillo rag. Pacifico (croce m. g., inscritto al P. N. F. dal 1° aprile 1921), con punti 101 su 150.
6. Venturelli dott. Achille (inscritto al P. N. F. dal 19 aprile 1921, coniugato con 5 figli), con punti 101 su 150.
7. Pini rag. Giacomo (inscritto al P. N. F. nel 1925, coniugato con 4 figli), con punti 101 su 150.
8. Vacchiano dott. Ermenegildo (croce m. g., 2 camp., inscritto al P. N. F. dal 1° ottobre 1922, coniugato con un figlio), con punti 100 su 150.
9. Fiorella rag. Giovanni (croce m. g., 2 camp., inscritto al P. N. F. dal 1° gennaio 1922), con punti 100 su 150.
10. Fabbri dott. Giulio (1 camp., inscritto al P. N. F. nel 1926, nato nel 1890, coniugato), con punti 100 su 150.
11. Tiberii cav. Menotti (inscritto al P. N. F. dal 10 dicembre 1920, coniugato con un figlio), con punti 100 su 150.
12. Sciuto cav. dott. rag. Federico (inscritto al P. N. F. nel 1925), con punti 100 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Trieste, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 5 aprile 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(1032)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso a due borse di studio della Fondazione « Maffeo Pantaleoni » presso la Regia università di Roma.

Art. 1.

È aperto il concorso a due borse di studio della Fondazione intitolata a « Maffeo Pantaleoni » dell'importo di L. 3000 annue, promossa dalla Società anonima Raffineria Olii Minerali, avente sede in Fiume.

Art. 2.

Sono ammessi al concorso gli studenti regolarmente iscritti presso la Facoltà di giurisprudenza o di scienze politiche della Regia università di Roma. A parità di merito, sarà data la preferenza agli studenti che siano nati e residenti a Fiume. I concorrenti dovranno appartenere a famiglia di condizioni economiche disagiate.

Art. 3.

L'assegnazione delle borse di studio sarà fatta da una Commissione composta dai presidi delle Facoltà di giurisprudenza e di scienze politiche, da due professori titolari di materie economiche designati dalla Facoltà di giurisprudenza, da due designati dalla Facoltà di scienze politiche e da un consigliere d'amministrazione della Raffineria Olii Minerali di Fiume, designato dal Consiglio della Società stessa.

L'assegnazione dovrà essere approvata dal Senato accademico.

Art. 4.

Le borse di studio saranno pagate in sei rate mensili posticipate durante l'anno accademico, di L. 500 ciascuna, a partire dal 31 dicembre.

Art. 5.

I concorrenti dovranno presentare, non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ciascuno alla Segreteria della propria Facoltà, i seguenti documenti:

1° domanda al rettore in carta da bollo da L. 4;
2° certificato d'iscrizione all'Università e degli esami sostenuti;
3° stato di famiglia, e certificato dell'agente delle imposte, da cui risultino le condizioni economiche del concorrente e della sua famiglia;
4° certificato d'iscrizione al P. N. F. o al G. U. F.

Art. 6.

Il concorso ha effetto per l'anno per il quale è stato bandito, ma i vincitori potranno conservare il godimento della borsa di studio per la durata dell'intero corso al quale sono iscritti, a condizione che serbino buona condotta e superino, nelle sessioni ordinarie, tutti gli esami con la media di almeno nove decimi.

Roma, addì 10 febbraio 1935 - Anno XIII

Il direttore amministrativo:
N. SPANO.

Il rettore: A. ROCCO.

(1013)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*. SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.